ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^5/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Venerdì 30 Settembre 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 465, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8296

INTORNO AL CONVEGNO DI HOMBURG

Giolitti a Torino.

TORINO 29 (N). Giolitti è giunto alle 1 e 25 di ritorno da Homburg. Fu ricevuto alla stazione dal prefetto e da altre autorità.

Deludendo tutte le ipotesi di coloro che volevano farlo passare nel ritorno per la frontiera francese, il presidente dei ministri è ritornato in Italia per la via di Chiasso è venuto subito a Torino dove ha passato la notte. Domattina si recherà a Racconigi a conferire col re; quindi farà una capatina a Cavour per vedere la famiglia ritornata dalla villeggiatura di Bardonecchia. Sarà a Roma per domenica. Lunedì o martedì convocherà il consiglio dei ministri e allora forse sapremo qualche cosa di positivo intorno al tanto commentato convegno.

La seconda giornata di Homburg.

ROMA 29 (N). La «Tribuna» ha da Berlino: Nel secondo giorno della sua permanenza a Homburg, Giolitti, dopo aver avuto nella mattinata un colloquio col conte Bülow, si separò da lui e fece colazione col sen. Blaserna di passaggio diretto a Francoforte. Nel pomeriggio il conte e la contessa Bülow accompagnarono Giolitti e il senatore Blaserna ad una lunga passeggiata al Tannus e visitarono i campi dove nel 1897 vi furono le riviste e l'incontro di re Umberto e Margherita coll'imperatore e l'imperatrice di Germania nella qual occasione la regina Margherita nominata «ad honorem» colonnello dei cacciatori fece per la prima volta la sua comparsa colle spalline militari. Alla sera il conte e la contessa Bülow diedero un pranzo intimo in onore di Giolitti. Il corrispondente berlinese della «Tribuna» informa che la seconda giornata passata assieme riuscì tanto a Giolitti che a Bülow molto gradita poichè, mentre servì a discutere più profondamente alcuni argomenti d'importanza politica, valse pure a consolidare la loro reciproca amicizia personale.

Nel mare delle congetture.
Un commento a un commento del „Times".

ROMA 29 (N). La «Tribuna» confuta alcune affermazioni del corrispondente berlinese del «Times» il quale nell'odierno numero del giornale londinese scrive a proposito del convegno di Homburg:

«Non può essere questione d'intervento o di mediazione, singola o collettiva, da parte dell'Italia o della Germania nel conflitto in Estremo Oriente. Per quanto concerne l'avvenire di questa guerra si crede qui che benchè la necessità della pace debba un giorno o l'altro manifestarsi negli alti circoli della Russia e del Giappone, è probabile che si arriverà a questo per mezzo di un accordo diretto fra i due Governi, piuttosto che per opera di una mediazione di Potenze straniere.

«Fra le supposizioni fatte, relativamente allo scopo principale della visita dell'on. Giolitti, ve ne è una, secondo la quale il Governo italiano avrebbe intenzione di prendere sul mercato germanico parte di un grosso prestito che sarebbe necessario per il riscatto delle ferrovie italiane. Si fa rilevare che alcuni anni or sono il mercato tedesco non ha assorbito meno di 600 milioni di lire di rendita italiana, ma che questa cifra si è progressivamente abbassata fino a duecento milioni di lire. Si suppone quindi che il mercato germanico sarebbe pronto ad accettare un prestito italiano che si elevasse ad una cifra considerevole, atteso specialmente il fatto che il denaro attualmente vi abbonda. Si sa che la situazione finanziaria attuale in Germania subirà da qui a poco qualche modificazione. La Prussia sta per emettere buoni del tesoro per 150 milioni di marchi che porteranno l'interesse del 3 e mezzo per cento, e si crede di sapere che si propone a Berlino un'altra emissione dello stesso ammontare per conto del tesoro imperiale allo scopo di provvedere ai bisogni finanziari tanto dell'impero germanico, quanto del regno di Prussia. Non si crede che il mese di ottobre sia l'epoca più favorevole per queste operazioni, perchè la liquidazione alla fine del trimestre di autunno richiede sempre delle somme considerevoli. Di più, se il progetto di un importante prestito russo dovesse essere ripreso da qui a poco, il mercato berlinese non potrebbe sopportare alcun'altra emissione importante».

Il «Times» di stamane ha pure da Vienna che varie ipotesi si sono fatte per spiegare il viaggio dell'on. Giolitti ad Homburg. In alcuni circoli si crede che l'Italia pensi proprio ad una mediazione tra la Russia ed il Giappone; altrove si crede che il primo ministro italiano possa aver desiderato di consultare il conte Bülow sulla questione macedone e sulla situazione creata dalla proposta austro-russa di aumentare il numero degli ufficiali russi ed austro-ungarici nella gendarmeria.

La «Tribuna» dice che non ha ombra di fondamento la notizia del «Times» che Giolitti siasi recato da Bülow per concludere con la Germania un prestito per il riscatto delle ferrovie. E' noto infatti - dice il giornale - che il gabinetto attuale provvede alla sistemazione delle liquidazioni ferroviarie all'interno e senza ricorrere in alcuna forma al credito.

La stampa francese.

PARIGI 29 (N). Il «Gaulois», parlando del viaggio di Giolitti, esprime la sua meraviglia pel mistero che lo ha circondato. Non crede che nel colloquio fra i due uomini di Stato si sia trattato del progetto di mediazione fra Russia e Giappone; ritiene piuttosto che Giolitti e Bülow abbiano voluto prendere accordi circa la ripercussione che potrebbe risentire l'Europa dalla guerra attuale e circa le questioni balcanica e cretese. Il «Figaro» fa supposizioni analoghe ed aggiunge che i due uomini di Stato possono essersi anche occupati della situazione interna dell'Italia. L'«Eclair» dice che un eminente diplomatico ha smentito che nel colloquio fra Giolitti e Bülow si possa essere trattato della mediazione tra la Russia e il Giappone, e che Giolitti debba avere un prossimo colloquio con Delcassé. Il giornale soggiunge che Giolitti si è probabilmente intrattenuto con Bülow sulle questioni di Creta e di Macedonia. Il «Siècle» scrive che non è facile fare la scelta delle ipotesi avanzate dai giornali tedeschi e austro-ungarici. Noteremo soltanto - dice - che vi sono due ipotesi da considerare. E' impossibile che il trattato di commercio italo-austriaco, firmato in questi giorni, non eserciti una notevole influenza nel movimento di scambio tra la Germania e l'Italia. Vi sarebbe pertanto una quantità di questioni particolari da studiarsi con cura, e in questo caso i quattro segretari specialisti da cui Giolitti si è fatto accompagnare non sarebbero stati troppi. La seconda ipotesi si riferisce al prossimo battesimo del principe di Piemonte. Potrebbe darsi che Giolitti fosse andato a consultarsi con Bülow sulla probabilità di successo della proposta che l'imperatore Guglielmo facesse da padrino al principe ereditario d'Italia. Potrebbe essere in fine che i due uomini di Stato si fossero scambiate le loro idee sul «modus agendi» nello stato attuale delle relazioni tra il Quirinale e il Vaticano da una parte e tra la Germania e il Vaticano dall'altra.

La guerra.
IN MANCIURIA.
L'avanzata giapponese.

PIETROBURGO 29 (N). I giapponesi avanzano su tutta la linea, ma sono trattenuti con successo dai cosacchi di Misanko e di Samsonoff. Un cinese bene informato narra che le donne e i fanciulli sono fuggiti a frotte da Mukden nei villaggi vicini. A Mukden però tutto è tranquillo. Il commercio delle pelli è in fiore.

Una grande battaglia imminente.

ROMA 29 (N). Si telegrafa da Pietroburgo che nei circoli ufficiali russi si aspetta una grande battaglia presso Mukden. Kuropatkin dispone di forze per lo meno eguali a quelle del nemico se non superiori. Ha ai suoi ordini 250.000 uomini ed 800 cannoni distribuiti nel modo seguente: 60.000 uomini a Simminting, 20 mila uomini lungo il Hunho ed il resto a sud di Mukden.

Chi sarà il comandante supremo delle forze terrestri russe.

LONDRA 29 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Pietroburgo essere ormai accertato che Alexeieff avrà il supremo comando dei due eserciti mancesi. Il vero comandante sarà però il generale Zilinski, capo dello stato maggiore di Alexeieff. Le sue acerbe critiche sulla tattica di Kuropatkin furono mandate da Alexeieff regolarmente a Pietroburgo. Il corrispondente del «Daily Telegraph» lo conosce da anni e già in principio della guerra egli lo aveva indicato come il primo stratega della Russia.

La Russia - come il telegrafo ci ha annunciato - ha dato ad un cantiere di Tolone la commissione di undici cacciatorpediniere da consegnarsi in quindici mesi, e sta trattando pure in Francia per la costruzione di quattro incrociatori. I giornali inglesi dicono che in Russia non si pensa affatto ad accelerare la guerra; una campagna invernale in Manciuria è ritenuta quasi impossibile; perciò tutte le grandi operazioni si progettano fin d'ora per la primavera, a cominciare dalla fine di febbraio. Il parigino «Journal» dice che non sarebbe da stupirsi se Kuropatkin si ritirasse da Mukden senza venire a battaglia: l'unica cosa che fa esitare da ciò è il timore che la Russia, abbandonando la città santa, perda del suo prestigio presso i cinesi.

A PORTO ARTURO.
Giunche giapponesi catturate.

LONDRA 27 (B). Il «Daily Telegraph» reca da Cifu, 27: Alcune torpediniere russe, uscite da Porto Arturo, catturarono parecchie giunche giapponesi, dirette alla volta di Dalny. Le grandi navi russe escono a volte dal porto, mai però più di tre insieme.

La «Morning Post» reca da Sciangai: Continuano gli attacchi contro Porto Arturo. Specialmente violento fu quello della notte del 26 corrente.

Rinforzi agli assedianti.

PARIGI 29 (N). Secondo notizie da Pietroburgo riportate dai giornali francesi, lo czar avrebbe ricevuto un dispaccio da Porto Arturo, in cui è detto che l'incomprensibile ardore battagliero delle truppe giapponesi sarebbe da spiegarsi col fatto che avrebbero ricevuto nuovi rinforzi. La guarnigione russa, la quale finora ha potuto combattere da per tutto al coperto, sarebbe ora in molti punti esposta al fuoco dell'artiglieria nemica.

Un incrociatore della flotta del Baltico, avariato.

PIETROBURGO 29 (N). Si dice che l'incrociatore «Oleg» in seguito all'esplosione di due cilindri, non potrà partire con la squadra del Baltico per l'Estremo Oriente.

Il prolungamento della ferma nelle riserve giapponesi.

TOKIO 29 (B). Oggi è stato pubblicato un decreto con cui si muta la legge sulla ferma. La ferma per i soldati della riserva di seconda classe è portata da cinque a dieci anni e si abolisce la distinzione tra la prima e la seconda classe di riserva. I soldati della riserva saranno esonerati dal dovere del servizio militare all'età di 37 anni. L'aumento dell'esercito, derivante da questo cambiamento, richiede pure un cambiamento nell'organizzazione delle divisioni. Il piano relativo non è stato ancora pubblicato.

LONDRA 29 (Reuter). Si ha da Tokio: Nei circoli governativi si dichiara che le nuove disposizioni circa la leva militare renderanno possibile un aumento di 200.000 uomini nelle truppe combattenti.

La stampa giapponese contro la pace.
Offerte giapponesi all'Inghilterra.

LONDRA 29 (N). Lo «Standard» ha da Tokio: La stampa giapponese respinge unanime l'idea della stipulazione di pace nelle circostanze attuali, e chiede che si continui la guerra. Un giornale dice che il vantaggio che l'alleanza anglo-giapponese ha portato rende evidente l'opportunità di estendere quest'alleanza, alla rinnovazione, anche a territori fuori della Cina e della Corea. La sfera degli interessi del Giappone nell'Estremo Oriente dovrà essere allargata dopo conclusa la pace; in compenso l'Inghilterra potrà contare sull'appoggio del Giappone, qualora i suoi interessi in Persia o in India fossero minacciati dalla Russia.

Le aspirazioni pacifiche e le critiche di un pubblicista russo.

Il principe Metschersky scrive alla «Vossische Zeitung» una lettera nella quale dichiara che le sue odierne aspirazioni alla pace sono in perfetta coerenza con tutto il suo contegno di pubblicista politico. Egli sempre pensò che sarebbe fatale alla Russia l'impegnarsi nell'Estremo Oriente prima di aver riordinato le sue faccende in Europa; e combattè la costruzione della Transiberiana come una grande imprudenza, poichè fu essa principalmente che scatenò sulla Russia l'avversione dei popoli asiatici.

Ritratti dello czar danneggiati all'esposizione di St. Louis

ST. LOUIS 29 (Reuter). Nella sezione russa dell'esposizione furono danneggiate parecchie preziose tele che rappresentavano l'imperatore Nicolò. E' stata avviata un'inchiesta.

Lo czar non andrà a Kiscineff.

BUCAREST 29 (N). Notizie da fonte privata dicono che la visita dello czar a Kiscineff è stata disdetta.

I BUONI PROPOSITI
del nuovo ministro russo degli interni.

PIETROBURGO 29 (B). Il principe Sviatopolk Mirski, ministro dell'interno, ha ricevuto oggi gli alti impiegati del suo Ministero e in quest'occasione ha tenuto loro un discorso. Disse di ritenere suo debito di dichiarare che, nella direzione dell'ufficio affidatogli, terrà per base il manifesto del 10 marzo 1903. La sua esperienza nel campo amministrativo lo ha intimamente convinto che il lavoro del Governo per essere proficuo deve essere basato su un contegno equo, benevolo e giusto verso le istituzioni comunali, le istituzioni degli Stati e verso la popolazione. Solo a questi patti si può creare quella reciproca fiducia, senza cui non si possono attendono durevoli successi nell'amministrazione dello Stato.

PIETROBURGO 29 (Ag. russa). Si smentisce che lo czar, su proposta del nuovo ministro dell'interno, abbia abrogato l'ordinanza che vieta a polacchi e cattolici di acquistare terreni nel nord-ovest e nel sud-ovest della Russia. Il nuovo ministro dell'interno non ebbe ancora occasione di sottoporre allo czar delle relazioni o delle proposte.

Voci di un attentato contro Körber.
Un rocchetto preso per una macchina infernale.

VIENNA 29 (N). Oggi per tutta la città si commentava vivamente la voce sparsasi improvvisamente di un attentato contro il dott. Körber e si narrava che, mentre la carrozza del presidente dei ministri lo attendeva dinanzi alla sua abitazione, nella Rathausstrasse, un operaio aveva trovato, proprio in immediata vicinanza della carrozza, una scatola di latta nella quale la polizia aveva rinvenuto una bomba. Data la posizione della macchina infernale, la carrozza del dott. Körber avrebbe dovuto immancabilmente passarvi sopra.

La «N. Fr. Presse» invece dichiara che, da informazioni accuratamente raccolte, la notizia risulta completamente svisata e il fatto si riduce alla seguente versione: Stamane alle 9 uno spazzino trovò nella Rathausstrasse un rocchetto avvolto con filo di rame e lo consegnò alla polizia. Il rinvenimento avvenne in un punto per dove la carrozza del dott. Körber non passa mai ed in un'ora in cui il presidente dei ministri è già da lungo tempo al Ministero. Si ritiene che la pretesa macchina infernale non fosse altro che un pezzo di cavo elettrico.

Violenti scenate fra tedeschi e czechi
alla Dieta di Moravia.

BRUNA 29 (N). Nella seduta odierna della Dieta della Moravia si rinnovarono le scene tumultuose. Il deputato Novak presentò una mozione d'urgenza sulle pretese angherie commesse a danno degli scolari czechi nelle scuole di Bruna, ed attaccò violentemente Wieser, borgomastro di Bruna. La galleria, che era occupata in gran parte da socialisti czechi, applaudì l'oratore, mentre i tedeschi lo fischiavano. Quando il borgomastro prese la parola per rispondere alle accuse, successe un vero pandemonio, avendo un deputato czeco esclamato volgendosi al borgomastro: «Queste sono mascalzonate!» Finalmente l'urgenza fu respinta; quindi il deputato Chlumecky chiese che il presidente prenda delle misure per impedire il rinnovarsi delle scene tumultuose di ieri e di oggi. Il deputato Stransky risponde concitato che sono appunto i tedeschi i provocatori di quelle scene, i quali hanno portato nelle istituzioni parlamentari la degenerazione e la demoralizzazione: in grazia dell'ostruzionismo tedesco avvenne a suo tempo che la piazza facesse gazzarra in Parlamento. Il Chlumecky a sua volta risponde che sono invece gli czechi che hanno messo in voga l'ostruzionismo, e che nella Dieta boema giunsero fino a tirare i calamai contro la presidenza. La discussione prosegue ancora per un pezzo, finchè si chiude la seduta.

LA CONVENZIONE ITALO-TUNISINA
e la Francia.

ROMA 29 (N). La «Tribuna» rileva l'importanza dell'annunzio che la Francia non denuncierà la convenzione italo-tunisina dopo che il trattato del 1896 fece cessare ogni ragione di conflitto di interessi nel Mediterraneo tra l'Italia e la Francia. L'Italia si aspettava - dice il giornale - questo tratto d'amicizia dalla Francia per continuare quel trattato di antica efficacia che vale più di qualunque convenzione scritta.

Il „Matin" contro il generale André.

PARIGI 29 (N). Il «Matin» continua la sua campagna contro André, e sostiene che un tenente, figlio d'un generale, quantunque si fosse segnalato nella spedizione del Sudan, fu posposto nell'avanzamento, perchè sua madre era stata denunziata al Ministero della guerra come frequentatrice di chiese.

LA SEPARAZIONE DELLA CHIESA DALLO STATO
in Francia.
I fondi per il culto a sollievo dell'agricoltura.

PARIGI 29 (N). Il deputato socialista Briant, relatore alla Camera sul disegno di legge per la separazione della Chiesa dallo Stato, dichiarò che, dopo l'attuazione della legge, una gran parte dei fondi pel culto potrà servire ad alleviare gli oneri gravanti sui possedimenti di piccoli agricoltori, che finora erano i più zelanti seguaci della Chiesa.

Il papa e i vescovi di Laval e Digione.

PARIGI 29 (N). Si telegrafa da Roma che il papa non conferirà più alcun titolo vescovile agli ex vescovi di Laval e Digione, ciò che è da considerarsi come una punizione disciplinare.

Prossimo Consiglio ecumenico.

ROMA 29 (N). L'«Avanti!» a proposito dell'arrivo a Roma del patriarca copto di Alessandria, mons. Cirillo Meccario, accompagnato da diversi vescovi e preti copti, dice che si crede che il papa voglia informarsi personalmente dai vescovi della necessità di un concilio ecumenico che Pio X ha dichiarato a parecchi cardinali di volere riunire a Roma per decidere su varie questioni di disciplina ecclesiastica.

NEI BALCANI.
Serbia e Bulgaria di fronte al pericolo d'un invasione austriaca. - L'opinione d'un generale russo.

PIETROBURGO 29 (N). La «Novoje Vremja» commentando il comunicato del Governo serbo sulla questione macedone dice che la solidarietà serbo-bulgara è, l'unica salvezza contro l'Austria. Il pericolo di un'occupazione di cui si parla nel comunicato non può venire che dall'Austria.

La sollecitazione nella costruzione della ferrovia per Plevnie, i continui invii di truppe nella Bosnia e gli intrighi dei consoli austriaci destano il legittimo sospetto degli slavi ed è quindi naturale che si dica che i macedoni sono sovvenzionati dall'Austria.

Nella gendarmeria macedone.

COSTANTINOPOLI 29 (N). Le ambasciate a.-u. e russa invitarono ufficialmente la Porta a preparare i contratti per 12 nuovi ufficiali e 22 sott'ufficiali per la gendarmeria in Macedonia.

Il nuovo vescovo di Scutari. - L'autonomia dei cattolici miriditi.

VIENNA 29 (N). Monsignor Giarrini, vescovo di Scutari d'Albania, si ritirerà fra breve a riposo; prenderà domicilio alle Bocche di Cattaro, suo paese nativo. Gli succederà l'abate francescano Prima, albanese, attualmente a Roma. Si dice che questi si propone di propugnare nel suo programma l'autonomia dei cattolici miriditi in Albania e di raccomandare la fedeltà al sultano e l'amicizia col Montenegro.

I condiscepoli di re Pietro a convegno.

BELGRADO 29 (N). Subito dopo l'unzione di re Pietro a Zicha avrà luogo qui un'altra grande solennità: un solenne ricevimento dei condiscepoli di re Pietro. Com'è noto gli scolari che nel 1862 hanno assolto la scuola di Saint Cyr terranno il loro convegno di quest'anno a Belgrado. A questo convegno hanno aderito finora 60 condiscepoli di re Pietro.

Re Pietro a Sofia.

SOFIA 29 (N). Persiste insistentemente la voce che re Pietro di Serbia verrà qui nella seconda metà d'ottobre per far visita al principe Ferdinando.

L'incaricato d'affari a. u. decorato dal principe Ferdinando.

SOFIA 29 (B). Il conte Forgach, incaricato d'affari a.-u., è stato ricevuto stamane in udienza di congedo dal principe Ferdinando, il quale gli ha conferito la croce di grande ufficiale dell'ordine del merito civile.

Ferdinando di Bulgaria alla rivista di Tiraspol.

PIETROBURGO 29 (N). Il «Messaggero del Governo» annuncia che alla grande rivista di Tiraspol che sarà fatta prossimamente dallo czar assisterà pure il principe Ferdinando di Bulgaria.

La convocazione della Scupcina.

BELGRADO 29 (N). Il giornale ufficiale pubblicherà quanto prima un ukase con cui, conforme la costituzione, si riconvoca la Scupcina per il 14 d'ottobre per la sua sessione ordinaria, e contemporaneamente un altro col quale la Scupcina è aggiornata fino al 14 novembre.

UNA DENUNCIA DI CITTADINI UNGHERESI
contro Filippo di Coburgo.
Imputazioni gravissime.

BUDAPEST 29 (N). Nella denuncia presentata da dieci cittadini di Budapest al ministro per la difesa del paese contro il principe Filippo di Coburgo è detto fra altro - riferiscono i giornali - che sta nell'interesse dei cittadini che si vegli affinchè la purezza della bandiera ridondi a onore di tutta la nazione.

In tutto il paese - dice la denuncia - destò dolorosa impressione il fatto che l'anno scorso un deputato socialista abbia potuto elevare apertamente alla Camera di Vienna contro il principe di Coburgo le più gravi accuse richiamandosi a testimoni e a documenti. L'on. Daszynski accusò il principe di azioni vergognose, infamanti, incompatibili con l'onore di un ufficiale. Egli lesse un verbale in cui sosteneva che qualunque menzogna, per quanto bassa, era dal principe reputata buona, pur di poter compromettere la propria moglie; ricordava una frase dell'avvocato Neuda il quale avrebbe detto essere il principe di Coburgo un volgare malfattore. Il verbale conteneva anche una deposizione dalla quale risulta che il principe in una certa occasione costrinse la moglie a circondarsi di tutti i vezzi, a far uso di tutte le arti della civetteria per ammaliare, dopo un succulento pranzo, uno dei più noti milionari viennesi, suo commensale, al quale il principe voleva, col concorso della moglie spillar quattrini.

Questi attacchi - continua la denuncia - offrono sufficiente appiglio per avviare contro il principe procedura da parte di un giurì d'onore militare. Questa procedura è tanto più necessaria, inquantochè ultimamente anche l'arciduchessa Stefania, contessa Lonyay, così generalmente venerata, si è unita a coloro che elevano gravi accuse contro il principe. Il telegramma della contessa Lonyay al principe Filippo contiene imputazioni così gravi che basterebbero a rendere indispensabile un procedimento, e questo può essere tanto meno differito, inquantochè nella pubblicità si sono elevate nuove accuse contro il principe. Fra altro gli si imputa la complicità nella falsificazione di una cambiale, e l'appropriazione indebita dei gioielli di sua moglie. Siccome il principe Filippo come tenente maresciallo appartiene anche alla milizia territoriale ungherese noi - prosegue la denuncia - preghiamo V. E. di far uso delle sue attribuzioni per avviare una inchiesta contro di lui.

Il documento è firmato da dieci notevoli e ricchi cittadini; fra i nomi vi sono anche quelli di alcuni professori.

Questa denuncia fu effettivamente registrata al ministero per la difesa del paese ma non è stata ancora pertrattata, bensì fu trsmessa al comando supremo della milizia territoriale che è competente in questioni militari; comandante in capo della milizia ungherese è l'arciduca Giuseppe.

La forma in cui sarà data evasione a questo atto dipenderà in buona parte dalla circostanza se il principe Filippo sarà o no considerato come membro della Casa regnante. Se questo fosse il caso non solo sarebbe impossibile procedere contro di lui, ma gli autori della denuncia potrebbero anche attirarsi un processo per offese a un membro della Casa regnante.

La domanda fu assegnata dal ministero al supremo comando degli honved come foro competente nella questione. Va rilevato che il comandante in capo degli honved è l'arciduca Giuseppe, cognato del duca Filippo di Coburgo.

Dichiarazioni della principessa Luisa e di Mattasich.

PARIGI 29 (N). La principessa Luisa dichiarò ad un collaboratore del «Temps» che l'ufficio del gran maggiordomo le ha proposto a suo tempo di scegliere i psichiatri che dovrebbero esaminare il suo stato mentale, ma che essa rispose di non poter accettare una simile condizione. Essa vuol scegliere personalmente i medici. Durante il colloquio non fu mai pronunciato il nome di Mattasich.

Mattasich dichiarò allo stesso giornalista recatosi poi da lui che egli non permetterà giammai che il suo contegno verso la principessa sia fatto una «conditio sine qua non» per il toglimento della curatela. I miei interessi, diss'egli, sono affatto subordinati a quelli della principessa. Egli cercherà d'ottenere la sua riabilitazione indipendentemente delle trattative della principessa col marito. Appena sarà tolta la curatela alla principessa egli ne invocherà le testimonianze per comprovare la propria innocenza.

GLI OLANDESI a SUMATRA.
La situazione si aggrava.

AMSTERDAM 29 (N). Il «Neuve Rotterdamsche Courant» ha da Batavia che nella spedizione all'isola Ceram furono feriti 16 soldati fra cui un ufficiale di marina. La situazione presso Bamoeka sull'isola di Sumatra desta apprensione. Corre voce che sieno state mandate due compagnie a Kidaug. Presso Lhosenmaveh nella provincia Atschin una pattuglia fu aggredita ad arma bianca. Un tenente fu ferito gravemente.

Episodi dell'odio di razza in America.
Uno sciopero di scolari.

LONDRA 29 (N). A Chicago è scoppiato uno sciopero fra gli alunni delle scuole civiche perchè era stata loro annunciata la nomina a maestro di un negro. Gli scioperanti, in numero di 700, fra i 14 e i 15 anni, si recarono davanti la scuola e bastonarono coloro che non volevano aderire allo sciopero; tanto che dovette intervenire la polizia per metter fine alle chiassate.

Un direttore delle officine Krupp arrestato per spionaggio.

KIEL 29 (N). Barkemayer, direttore dell'ufficio segreto delle officine «Germania» della ditta Krupp, fu arrestato oggi, perchè avrebbe rimesso ad una potenza straniera dei segreti militari.

LA CONFERENZA
per la tutela internazionale degli operai.

BERNA 29 (N). La Russia si è rifiutata di farsi rappresentare alla conferenza internazionale per la tutela degli operai che si raccoglierà qui l'anno prossimo. L'Italia e la Francia non vi hanno pure ancora aderito, ma però si calcola sulla partecipazione dei due Stati.

UN INGANNO FATALE.
43 — Romanzo di P. Mantty.

— Vi posso però assicurare - proseguì il visconte - che il vostro viaggio sta per terminare. Ancora cinque o sei giorni e saremo giunti alla meta e voi sarete libero come l'aria.

— Libero?! - esclamò il giovane ufficiale sorridendo con tristezza.

— Certo, e v'assicuro anche che non avrete più la noia di vedermi. Sarà tanto di guadagnato per voi, non vi pare? Oh! come siete taciturno... ed io che speravo che avreste ad interrogare a proposito del vostro avvenire...

— L'avvenire è in mano di Dio.

— Oh! no, no, il vostro è in mano mia e state sicuro che il buon Dio nulla potrà fare per voi... Dopo tutto non meritate ch'egli abbia ad occuparsi di voi... Vedete; io ho pensato a lungo a ciò che dovevo fare per punirvi di ciò che avete fatto a me ed ho trovato che il castigo migliore era quello di lasciarvi pienamente libero... perchè possiate pentirvi e fare ammenda delle vostre colpe. Io mi sono detto che l'uccidervi con un colpo di rivoltella o una pugnalata al cuore sarebbe stato un castigo ben lieve in confronto delle vostre colpe e che ciò facendo avrei caricata la mia coscienza di un delitto.

— Sì, di un nuovo assassinio...

— E sia, di un assassinio, giacchè vi piace questa parola. Dunque non volendo caricare la mia coscienza di un assassinio, io ho deciso di condurvi su di un'isola deserta, lontanissima dalla rotta seguita dalle navi... Vi abbandonerò là senz'armi, senza nutrimento... Voi sarete nelle mani di Dio e Dio s'incaricherà della mia vendetta.

— Non ho paura della morte. Fate di me ciò che volete.

— Nessuno potrebbe impedirmelo!

Ciò detto il visconte di Lobellaux si allontanò dall'infelice.

Tutti i giorni seguenti, alla stessa ora, il capitano Leroix veniva portato sul ponte ed anche il nutrimento era divenuto più abbondante e sostanzioso. Egli andava man mano riacquistando un po' di forza, però si sentiva ancora molto debole e sarebbe stato incapace di reggersi a lungo in piedi.

Una notte fu risvegliato dal rumore stridente che fanno le catene nell'uscire dalle cubie.

Egli comprese subito che si dava fondo alle ancore.

Infatti mezz'ora dopo due marinai penetrarono nella stiva, lo sollevarono di peso, lo portarono sul ponte, poi lo calarono in un canotto nel quale stavano quattro marinai e a poppa il visconte di Lobellaux.

— Stiamo per separarci per sempre - questi disse in tono beffardo al capitano.

— Sì, per sempre - disse Gilberto

— Vi dispiace separavi da me?

— Al contrario; non vedo l'ora di non vedervi più. Mi fate orrore.

— Il vostro desiderio sarà appagato. Tra una mezz'ora la «Nemesi» volgerà la prua verso occidente per ritornare in patria, mentre voi rimarrete sull'isola ch'io ho scelta per voi. Guardate adesso che i primi albori illuminano il mare; ecco laggiù la vostra ultima dimora.

Il capitano alzò gli occhi e vide alla distanza di due miglia circa emergere dai flutti un isolotto, su cui si staccavano gruppi d'alberi verdeggianti.

Frattanto il canotto s'avventurava fra passi capricciosi che le scogliere lasciavano fra di loro.

Finalmente la piccola imbarcazione andò a urtare con la ruota di prua in un greto di sabbia.

I quattro marinai saltarono a terra ed aiutarono il capitano Leroix a discendere, mentre il visconte di Lobellaux rimaneva seduto a poppa.

Quell'isolotto era una massa informe di verdura su cui si ergevano due o tre colline poco elevate. Obliquamente all'ovale dell'isolotto scorreva, attraverso una larga prateria, un rigagnolo che andava a gettarsi in mare.

I marinai sciolsero le funi che tenevano legato il capitano Leroix, poi saltarono nel canotto.

— Addio per sempre! - gridò il visconte di Lobellaux. — Ricordatevi di me.

Spinto dai remi, il canotto si staccò dalla spiaggia e s'allontanò seguito dallo sguardo di Gilberto Leroix seduto sulla spiaggia ed incapace di muoversi dopo tanti giorni che era stato tenuto legato.

Il canotto divenne un punto nero, poi scomparve affatto: finalmente anche la «Nemesi», la cui mole si scorgeva in lontananza, spiegò la sua ampia velatura e ben presto scomparve.

Gilberto Leroix era sempre là, seduto, con lo sguardo fisso sul mare come se dal mare attendesse quella morte che aveva tante volte invocata in fondo alla stiva della «Nemesi».

A poco a poco, contemplando quell'immenso orizzonte, respirando quell'aria ossigenata, udendo il canto degli uccelli che sugli alberi poco discosti ripetevano su mille toni l'eterna canzone dell'amore, sentì il bisogno di vivere.

Si puntellò con le mani e non senza fatica riuscì a trovarsi in piedi.

Doveva essere più di due mesi che non gli era stato concesso di camminare, quindi barcollò ai primi passi.

Il sole dei tropici era scottante e la sabbia della spiaggia sembrava incandescente. Egli voleva andarsi a riparare sotto i grandi alberi che si trovavano a non più di cento metri di distanza.

(*Continua*).

LO SCIOPERO DEI MURATORI DI BUDAPEST.
Le condizioni dei capimastri.

BUDAPEST 29 (N). I capimastri deliberarono di ricominciare i lavori il 3 ottobre, assumendo però soltanto quegli operai che accetteranno le condizioni seguenti: il boicottaggio dovrà cessare; gli operai dovranno rispettare il libero accordo prescritto dalla legge; nelle fabbriche sarà vietato raccogliere denari e tenere adunanze.

Lo sciopero di Marsiglia volge alla fine.

PARIGI 29 (N). La questione degli inscritti marittimi è finalmente risolta. Il presidente del Consiglio d'amministrazione della Compagnia transatlantica, Charles Roux, ha dichiarato inaccettabili le condizioni degli operai. Rivelli, segretario generale del sindacato degli inscritti marittimi, si recò stamane all'ufficio di marina dichiarando a Penissat, delegato dei «dockers» che i suoi compagni accettavano di riprendere il lavoro alle condizioni proposte dalla Compagnia transatlantica. Una riunione ha avuto luogo nel pomeriggio per far accettare questa decisione; si crede che altre compagnie di navigazione che avevano disarmato le loro navi per solidarietà con la Compagnia transatlantica procederanno all'armamento. Si ritiene perciò che lo sciopero stia per finire.

Miss Duncan querela due giornalisti.
Un equivoco di nomi.

NORIMBERGA 29 (N). Con grande concorso di pubblico fu pertrattata stamane innanzi al nostro tribunale una querela di miss Isadora Duncan, la celebre danzatrice classica, contro un redattore e un «reporter» della «Fränkische Tagespost». I due giornalisti erano imputati di avere offesa la danzatrice con un articolo pubblicato nel detto giornale. A proposito di un processo per lenocinio, si era raccontato che una «danzatrice a piedi scalzi» che si produceva in un teatro di varietà, era stata da alcuni ricchi cittadini di Norimberga condotta in un locale equivoco e colà indotta, verso pagamento, ad eseguire delle danze oscene. Siccome a costei si era apposto un nome inglese che somigliava a quello di miss Duncan, il «reporter» della «Fränkische Tagespost», di nome Giorgio Gärtner, tratto in errore dalla somiglianza dei nomi, credette si trattasse veramente di miss Duncan, e nel giornale mosse violenti attacchi contro di lei. Dopo una breve udienza, oggi, si venne a un accomodamento. Gli imputati fecero ampia ammenda, obbligandosi a ritrattare le offese tanto nel loro giornale come in altri, e miss Duncan ritirò la querela.

Re Giorgio di Sassonia. Un miglioramento. DRESDA 29 (B). S'informa da Pillnitz, in data ordierna, ore 9 e mezzo ant.: Le condizioni del re sono oggi migliori. La nutrizione era ieri e stamane più abbondante.

Il re dormì la notte scorsa cinque ore senza interruzione, con grande sollievo dello stato generale. La difficoltà di respiro è minore.

DRESDA 29 (N). Il miglioramento nelle condizioni del re è durato tutto il giorno. Il re ha fatto una passeggiata in carrozzella nel giardino del castello. L'appetito è buono.

Il principe Giorgio di Grecia partito da Pietroburgo. PIETROBURGO 29 (N). Stasera è partito di qui il principe Giorgio di Grecia, commissario per l'isola di Creta.

Il congresso degli insegnanti a Roma. ROMA 29 (N). Nell'odierna seduta del congresso degli insegnanti il presidente comunica un telegramma di adesione di Sacchi il quale si difende dalle accuse di essere fomentatore di disordini. Si vota contro l'aumento delle tasse scolastiche.

Enrico Panzacchi agli estremi. BOLOGNA 29 (N). Le condizioni di Panzacchi si fanno sempre più gravi. Oggi fu sospeso il concerto municipale che doveva suonare nell'Istituto Rizzoli ove si trova il malato. La difficoltà di respirazione aumenta le sofferenze; anche la conoscenza va perdendosi. Si teme imminente la catastrofe. Telegrafarono informandosi Orlando, D'Ovidio, Martini, Rava. Carducci, tornato ieri a Bologna, mandò a informarsi delle condizioni dell'infermo.

Marina a.-u. VIENNA 29 (B). Il contrammiraglio de Siemuszova Pietraska fu esonerato dal comando dell'Arsenale e nominato comandante della squadra. Giuseppe cav. Maule de Elisenau, capitano di vascello, fu esonerato dal comando della flottiglia di torpediniere e nominato comandante dell'Arsenale. Il contrammiraglio Giulio Beck nobile de Wellstädt, in aspettativa, fu esonerato dal comando della seconda divisione della squadra rinforzata e destinato all'ammiragliato di porto a Pola.

Al capitano di fregata a riposo, Massimiliano Rotauscher de Malatta, fu conferito il carattere di capitano di vascello «ad honorem» con esenzione dalle tasse.

L'on. Pantano e il provvisorio commerciale italo-austriaco.

ROMA 29 (N). L'on. Pantano, in una lettera all'«Avanti» circa i trattati commerciali dice che non furono sacrificati affatto gli interessi agricoli dal protezionismo italiano ma che mai, come in questa occasione, i negoziatori italiani posero la tutela dell'esportazione agraria in cima ad ogni altra considerazione economica subordinando ad essa anche le concessioni industriali.

I nuovi noli dalle stazioni ungheresi, via Fiume.

VIENNA 29 (N). Il «Fremden Blatt» scrive: «Un giornale locale pubblica un comunicato giuntogli da Budapest sui noli diretti di refazie dalle stazioni ungheresi «via Fiume» per vari porti esteri. In questo comunicato è detto che l'importanza caratteristica di questi nuovi noli consiste nell'esservi stati compresi i porti di Glasgow, Hull, Leeth, Liverpool, Londra, West-Hartlepool e Nuova York. Per intender bene come siano sorte e quali tendenze abbiano queste nuove misure tariffarie conviene notare che la lotta feroce di concorrenza scoppiata tra l'«Adria» e le società di navigazione tedesco-americane e l'«Austro-Americana» ha indotto il Governo ungherese a soccorrere in questa lotta l'«Adria», come l'unica società di navigazione ungherese.

Di fronte a questa spiegazione data dal giornale viennese noi riceviamo da fonte bene informata le seguenti comunicazioni autentiche, che fanno apparire la questione in una luce affatto diversa. Se questo è veramente il movente del Governo ungherese, esso non può tuttavia valere punto rispetto all'«Austro-Americana». Questa compagnia non ha mai fatto concorrenza all'«Adria» nei porti suddetti, e non era neppure in grado di farla. Essa non ha mai praticato in quei porti, e d'altro canto l'«Adria» non ha mai avuto delle linee per Nuova York, mentre questo servizio era da più anni in mano dell'«Austro-Americana». Per intender bene il motivo per cui Nuova York è stata compresa nei nuovi noli combinati recentemente, conviene ricordare che al trasporto d'emigranti è stata chiamata dall'«Adria» a partecipare anche la compagnia inglese «Cunard Line», e che ora a questa linea sarà affidato non solo il trasporto d'emigranti ma eziandio tutto il servizio di colli dell'Ungheria, senza tener conto che da anni una società austriaca provvedeva appunto a questo servizio».

Banca a. u.

BUDAPEST 29 (N). Nell'odierna seduta della Banca a.-u. non è stata presa nessuna proposta di mutare il tasso d'interesse.

Un caso di peste a bordo di un piroscafo inglese, già dichiarato immune.

LONDRA 29 (N). Il «Daily Telegraph» reca che a bordo del piroscafo inglese «Bishopsgate», giunto nella foce del Tyne, si è verificato un caso di peste bubbonica. Il piroscafo era stato recentemente disinfettato ad Amburgo, perchè dopo il suo arrivo colà da La Plata s'era trovato a bordo dei ratti morti. Il timoniere tedesco salito a bordo ad Amburgo fu ora sbarcato a Parrow perchè ammalato di peste.

Le vittime delle miniere
8 morti nel crollo di un'armatura.

RECKLINGSHAUSEN 29 (N). Nel pozzo num. 5 della miniera Blumenthal rovinò iersera un'armatura su cui si trovavano 10 operai, i quali precipitarono in una profondità di 40 metri; 8 sono morti, gli altri due gravemente feriti; tutti sono padri di famiglia.

Un carosello che si sfascia.
16 feriti.

EMPOLI 29 (N). Oggi, giorno della fiera, la baracca del carosello si sfasciò essendosi spezzato l'albero di sostegno. Vi sono sedici feriti alcuni dei quali gravemente.

Il pallone «André».

STOCCARDA 29 (N). Il pallone «André» della Società aeronautica è sceso in ottimo stato ieri alle 4½ ant. a 4 miglia da Oeruskjöldswik.

Diritto di paternità difeso a coltellate.

ROMA 29 (N). Certo Pietro Mariozzi e Pasquale Centanni, entrambi amanti della stessa donna, furono ambidue da questa dichiarati padri di una bambina nata 15 giorni fa. Sorse perciò un litigio perchè uno e l'altro non intendevano di rinunziare alla paternità della bambina. Il Centanni accaloratosi finì per prendere a coltellate l'avversario colpendolo alla schiena ed alle braccia. Fu arrestato.

CRONACA LOCALE

CONTRO LA NERVOSITÀ INFANTILE.

Mille e mille voci si accordano, ogni anno, nei giorni della riapertura delle scuole, a riempire gli orecchi a maestri, a professori, ad autorità scolastiche, del grave ammonimento di ben guardarsi dallo sviluppare nei ragazzi che vengono mandati alla scuola, con la ferrea disciplina o con le esuberanze di studio qualcuna delle innumerevoli forme di nervosità infantile. Si fa insomma della scuola una specie di mostro spaventoso, contro il quale si recitano esorcismi come se esso dovesse divorare di necessità la salute dei ragazzi. E si avrà ragione fino ad un certo punto: l'immobilità sui banchi scolastici, la tensione dello stare attenti, l'esercizio continuo della memoria, sono certo meno ricostituenti dello scorrazzare, del saltare, dell'allargare i polmoni a gettar grida all'aria: pertanto la scuola, poveraccia, fa quanto può a migliorare i suoi mali, e si vedono sorgere gli splendidi, ariosi, spaziosi palazzi, come quello di via Paolo Veronese, per rendere quanto più gradito e quanto più igienico possibile il soggiorno degli studi alla moderna generazione infantile.

Frattanto, quegli stessi che hanno tante paure rispetto alla scuola, quegli stessi che sospirano per i loro bimbi accasermati ad apprendere l'abbaco e l'alfabeto, che criteri hanno nella loro famiglia per combattere l'influenza dei temuti elementi di nervosità infantile? Oh, si fanno fare ai figliuoli molte belle cose! Per esempio, tornati appena dalla scuola, si distraggono con la lezione di piano o di violino; essendo generalmente ammesso che la musica è un ornamento da non trascurarsi in alcuna buona educazione. E difatti, è un bell'ornamento, e felici quelli che per loro natura sono chiamati ad appropriarselo con amore e con facilità: disgraziatamente l'uso di insegnare la musica si estende nelle famiglie anche a fanciulli che non vi hanno la minima disposizione, che non hanno il minimo orecchio, che stonano il ritornello della canzonetta udite mille volte per via. - Oh, l'orecchio si formerà con l'applicazione! - e quanto più il soggetto è restio, e tanto più gli imperversano addosso le scale, gli esercizi di agilità, i cromatismi che salgono e scendono infiniti, supplizio impareggiabile che è ben altro pericolo di tre o quattro ore di scuola per la nervosità dell'infanzia.

La musica si dovrebbe insegnare - ha detto saggiamente un medico tedesco - solo a quelli che cantano senza stonare o che, avendo un pianoforte, si ingegnano per istinto a riprodurre i motivi ad orecchio. - E questo è un buon consiglio per le famiglie che non vogliono i fanciulli nervosi.

In altre case vi è ancora l'uso barbaro che la mamma conduca il ragazzo a far visite o lo voglia accanto a sè quando riceve. - Ciò gli toglie la selvatichezza - si dice. La verità è che ciò lo annoia mortalmente e gli dà ai nervi in modo insoffribile. Altrove è il babbo che si compiace di insegnare al ragazzo i giochi più astrusi e più difficile, di tenerlo lunghe ore meditabondo sullo scacchiere, o di regalargli balocchi meccanici, sui quali, per divertirsi un momento, bisogna pensare mezz'ora: anche ciò è tutto il contrario dello svago che si ricerca nel giuoco ed instilla nell'organismo infantile i germi della nervosità.

Ma peggior d'ogni male, cento volte peggiore di tutti i malanni attribuiti tanto generosamente alla scuola, è nei genitori stessi la mancanza del sentimento di dover reprimere la propria nervosità, che a lungo andare deve fatalmente trasfondersi in quella dei figliuoli. Vi sono dei padri che non si fanno una colpa di sembrare perfettamente noiosi e ammusonati ai loro ragazzi: dei padri che li costringono al silenzio e alla tetraggine col loro solo apparire; vi sono delle madri che non trovano di meglio del confidare a ragazzine di pochi anni tutte le difficoltà dell'economia domestica, tutti gli attriti della vita coniugale, tutti i rancori del pettegolezzo femminile; di modo che la vita casalinga si risolve per le povere bambine in una querimonia perpetua. Costoro educano tranquillamente dei nervosi e dei pessimisti: e non sono tuttavia gli ultimi ad applaudire con tutte le forze quando un igienista moderno fa il processo alla scuola, come precipua alimentatrice di tutte le nervosità. Povera scuola calunniata! come riuscirebbe essa lieve peso, se nella vita dei ragazzi fuori delle sue mura si usassero tutte le sane precauzioni e tutti i riguardi ai nervi che le si domandano!

Che cosa si intende per marciapiedi? - Il vocabolario ci dirà che per marciapiedi si intende «uno spazio più alto ai lati d'una strada, sul quale passa chi cammina a piedi». - Ma se non passa? - E' inutile che ci rivolgano i lettori un'occhiata compassionevole: vi sono nella nostra città dei marciapiedi, sui quali, con la migliore volontà del mondo, non si può passare; per lo meno con l'ombrello aperto. E non diciamo quello di via Arcata: una vecchia strisciolina di pietre sulla quale il passante fa volentieri l'equilibrista quando la contrada è ridotta a una pozzanghera di fango. Quello è scusabile! Si tratta di una vecchia via malandata, senza pretese, destinata un giorno o l'altro alla sorte di via San Sebastiano! I marciapiedi dei quali intendiamo parlare si trovano in varî punti della città moderna, innanzi a case di costruzione recente; ce n'è uno, per esempio, all'Acquedotto, poco più su dell'antico Giardinetto; e ce n'è un altro in via Giuseppe Gatteri; e ce n'è un terzo in via del Farneto, innanzi ad una casa nuovissima: sono tanto angusti che appena vi può camminare una persona; non certo due; e quando piove l'una deve tirare innanzi nel fango. Ad un certo punto però la faccenda si fa difficile anche per l'unica persona che procede sul marciapiedi: gli è che si trova in una specie di stretto fra la parete della casa e il pubblico fanale, messo per scarsezza di spazio quasi a ridosso di questa. Se l'ombrello è stretto, si passa. Se l'ombrello è un po' ampio, non si passa più; bisogna scendere. E il disgraziato fanale si tira mille accidenti. Ora, sarà che queste esilissime liste di terreno in rialzo corrispondano all'ingrosso al concetto di marciapiedi; ma sta il fatto che il trovare una tale incomodità in vie moderne e ben frequentate non corrisponde a quanto ci vanno cantando tutti gli scrittori d'edilizia sulle comodità della strada ai giorni nostri. I marciapiedi non dovrebbero essere illusori e i fanali non dovrebbero essere inciampi: pertanto, dove non c'è spazio per edifici con corpi avanzati che invadano il marciapiedi e lo riducano a una lillipuziana inutilità, sarebbe bene che in avvenire l'Ufficio edile raccomandasse ai privati di attenersi a forme di costruzione meno invadenti.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Adolfo Daninos, dai signori dott. Moisè Luzzatto e consorte, cor. 20.

Difensore penale. Il dott. Pompeo Robba fu inscritto nell'albo dei difensori penali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Elena Gavas, dai signori: Eugenio Binder, cor. 15 a favore della Guardia medica; Giuseppe Steindler e Vittorio Mussafia, cor. 15, Francesco Weis e famiglia, cor. 30, a favore del Gremio dei sensali di Borsa.

Per onorare la memoria del sig. Adolfo Daninos, dalla sig.ra Emma de Eisner Errera, cor. 20, a favore della Poliambulanza.

Dai signori Carlo e Rodolfo Fogolin in occasione d'un lieto avvenimento, cor. 30 a favore del fondo «disoccupati» della Società fra impiegati civili.

— Per onorare la memoria del signor Adolfo Daninos il signor Enrico Salem elargì cor. 30 all'Asilo infantile di fondazione Tedeschi.

— Nella ricorrenza d'un triste anniversario, la signora Luigia Lassieur e la signorina Maria Lassieur elargirono: cor. 50 alla Guardia medica, cor. 100 al fondo per convalescenti poveri che escono dall'Ospitale, cor. 50 agli Amici dell'infanzia, cor. 200 alla Previdenza, per gli scaldatoi.

— Per onorare la memoria della signora Elena Gavas, elargirono: il signor Stellio A. Negreponte cor. 25 alla Guardia medica; i signori: dott. Alessandro de Manussi e consorte cor. 50, Michele Giannopulo cor. 25, Aristide Caracaris cor. 25, Famiglia Giovanni Buccura cor. 40, Nicolò S. Megari e consorte cor. 40, Giovanni Costi cor. 40, Costantino Costi e consorte cor. 40, Famiglia Alessandro Geralopulo cor. 30, Luciano Bertumè cor. 25, tutti alla Comunità greco-orientale; il signor Leonida Melingò cor. 20 al Gremio dei sensali di Borsa.

Il cuore dei lettori. A favore della povera vecchia Zernitz ci pervennero: da Alberto T., cor. 2.

Ferrovia Meridionale. A dirigere la neoistituita agenzia commerciale della Ferrovia Meridionale a Trieste fu chiamato l'ispettore cav. dott. Carlo de Frey.

L'orario del tram. Domani 1. ottobre andrà in vigore l'orario invernale su tutte le linee del tram urbano, per cui la tariffa a prezzo ridotto sarà valida fino alle 8.30 ant.

Posti d'insegnanti in concorso. E' aperto il concorso ai seguenti posti:

1. a un posto di maestra di seconda categoria; 2. a un posto di maestro superiore di seconda categoria; 3. a un posto di maestro di seconda categoria; 4. a un posto di maestro di terza categoria; 5. a due posti di sottomaestro.

Quello ad 1. nella scuola popolare femminile di quattro classi a Cherso; quello ad 2. nella scuola popolare promiscua di una classe ad Ossero; quello ad 3. e 4. nella scuola popolare maschile di sei classi a Lussinpiccolo; quelli ad 5. nella scuola popolare maschile di tre classi a Lussingrande e in quella or ora detta di Lussinpiccolo. Lingua d'insegnamento è la lingua italiana in tutte quattro le scuole. Istanze, entro tre settimane, al Consiglio scolastico distrettuale di Lussino.

Pubblicazioni musicali. Lo stabilimento musicale Tedeschi e Obersnu ha pubblicato un'altra composizione musicale della signora Olga Burgstaller-Brocchi. E' una polca-mazurca, che può degnamente accompagnarsi alle composizioni precedentemente pubblicate dalla gentile signora.

La Lega fra gl'insegnanti (Sezione Mutuo soccorso) terrà domani, sabato, alle 6 del pomeriggio, un'adunanza nella sala di disegno della civica scuola di via Nuova.

Consorzio fra costruttori edili e maestri muratori. Stasera alle 7, nella sede del Consorzio (Corso 19) si terrà l'annunziata adunanza, per procedere all'istituzione della Giunta arbitramentale e all'elezione di quattro membri della medesima da parte dei consortisti, e per nominare una Commissione per lo studio delle tariffe elaborate dalla giunta consorziale.

Le domande dei lavoranti barbieri e parrucchieri. Iersera dalle nove e mezzo alle undici e mezzo, nel salone del restaurant al «Leon d'oro», fu tenuto un comizio indetto dalla Cassa di protezione fra lavoranti parrucchieri sotto la presidenza del signor Baccari, con numeroso intervento d'interessati. Il relatore signor Widmar riferì che scopo del comizio era quello di discutere sulla proposta avanzata da un gruppo di soci riflettente le poco liete condizioni dei lavoranti barbieri e chiedere delle migliorie ai principali. Parlarono molti dei convenuti, tutti lagnandosi delle loro condizioni affatto precarie di fronte a tutte le altre classi di lavoratori. Dopo lunga discussione la assemblea approva all'unanimità un ordine del giorno col quale chiede le seguenti migliorie:

1) Sistemazione d'orario con chiusura dei negozi alle 8 di sera; apertura dal 1. ottobre al 31 marzo alle 8 ant.; dal 1. aprile al 30 settembre alle 7.30; apertura e chiusura facoltativa nelle vigilie di festa; apertura facoltativa nelle domeniche. Mezza giornata di libertà ogni settimana oppure una ogni quindici giorni. Festa il 1. maggio. 2) La formazione dell'ufficio di collocamento in seno alla Cassa di protezione e il riconoscimento dello stesso da parte dei principali. 3) L'osservanza della legge industriale sull'assunzione degli apprendisti, con l'obbligo del tirocinio di tre anni per poi subire l'esame di mezzo lavorante. 4) Che i lavoranti abbiano diritto alle mancie ricevute sino all'ultimo giorno del loro servizio. 5) Che abbiano il diritto alle mancie del capo d'anno senza trattenuto da parte dei principali; che le mancie spettino di diritto a quei lavoranti che hanno compiuto almeno tre mesi di lavoro nel negozio, in proporzione al tempo in cui furono ivi occupati. Qualora vi fossero dei lavoranti che non volessero ritirare le mancie spettanti loro, queste andrebbero devolute a favore del fondo Cassa di protezione.

Il presidente promette che la direzione farà noto il deliberato preso dall'assemblea a tutti i principali mediante circolari invitandoli a nominare un comitato fra loro allo scopo di venire a un accordo per evitare spiacevoli attriti, ed esprime la speranza che i principali non mancheranno di trattare sulle domande eque dei loro dipendenti.

Su proposta di un socio l'assemblea vota un atto di ringraziamento alla solerte direzione per le sue prestazioni, dopodichè il presidente dichiara sciolto il comizio.

Per le domande dei braccianti. Iersera alle 8 e mezzo alle Sedi riunite fu tenuto l'annunciato comizio sociale-pubblico indetto dalla Lega di protezione fra braccianti, con numerosi intervenuti, sotto la presidenza del signor Saitz. Dopo che il segretario signor Bacchelli ebbe nuovamente esposti i motivi già noti per i quali i braccianti intendono di domandare ai negozianti il rispetto ai patti convenuti nel 1902 e particolarmente intendono introdurre le tessere di riconoscimento con la conseguente adesione dei negozianti, l'assemblea delibera di nominare una commissione mista di cinque soci della Lega di protezione e cinque non soci, alla quale affidare l'incarico di studiare le domande da farsi e riferire in ulteriori comizi. Allo scopo di evitare confusionismi, l'assemblea elegge i cinque soci e uno non socio ai quali dà autorizzazione di scegliere gli altri quattro fra persone serie nelle varie compagnie di braccianti della piazza. Gli eletti sono i braccianti Spaini, Burlon, Zugna, Radettich, Manfè e Zecchini.

Trattenimenti sociali. Il Circolo famigliare indice per domenica, dalle 5 alle 11.30 pom., nella sede sociale, (via dell'Istria 27), un convegno di danza, che sarà preceduto da un concerto vocale-istrumentale.

Oggetti rinvenuti. Abbiamo depositato oggi all'i. r. Direzione di Polizia, via Caserma N. 2, i seguenti oggetti che giacevano alla nostra Amministrazione non ritirati dai legittimi proprietari:

Un importo di denaro. - Sette portamoneti con piccoli importi di denaro ed uno vuoto. - Un anello d'oro con pietra falsa. - Un orecchino d'oro. - Una catenella d'oro. - Un braccialetto d'oro con pietre. - Un braccialetto. - Una catenella. - Un fermaglio. - Due ciondoli. - Una medaglia germanica. - Un bottone da camicia. - Quattro biglietti di pegno del Civico Monte di Pietà. - Quattro biglietti di pegno dello Stabilimento Dussich. - Un portafoglio con fotografie. - Un libretto di lavoro. - Un libro di scuola. - Uno statuto della Soc. fra calzolai. - Due libretti d'annotazioni. - Due polizze d'assicurazione. - Un decreto. - Una cambiale. - Un attestato. - Due biglietti d'ingresso all'Arsenale. - Un biglietto della tintoria Carniel. - Una ricetta. - Un abbonamento del Tramway. - Una fotografia. - Due scatole di tabacco. - Una busta con occhiali. - Una borsetta a mano. - Quattro paia di guanti. - Due fazzoletti. - Una camicetta da bambino. - Due cinture da signora. - Un busto da signora. - Un gilet. - Diversi indumenti da bagno. - Un cappello da signora. - Due singole scarpette da bambino. - Uno stivaletto da bambino. - Un cestellino. - Un sacchetto medicinali. - Una bilancia. - Una corda. - Tredici chiavi inglesi. - Tre mazzi da quattro chiavi. - Tre mazzi da due chiavi. - Due mazzi da tre chiavi. - Tre chiavi doppie. - Otto chiavi semplici.

Un bracciante affetto da antrace.
Le misure di precauzione non osservate.

Lunedì scorso il bracciante Francesco Malusà, d'anni 32, abitante in via del Molino a vento N. 48, occupato da 13 anni ai Magazzini Generali, lavorò al trasporto di pellami. Il giorno dopo il Malusà si sentì indisposto. Aveva anche un insistente prurito al collo, dove mercoledì gli si manifestò un foruncoletto che in poche ore s'ingrossò di molto, mentre il malessere generale gli andava rapidamente aumentando. Il Malusà, preoccupato, decise ieri di entrare all'ospedale, ove i medici, avendo constatato che si trattava di una pustola maligna, lo fecero accogliere in un riparto isolato dagli altri ammalati.

*

La cronaca ha dovuto ripetutamente lamentare il troppo frequente succedersi di casi d'infezione fra i lavoratori occupati nel maneggio delle pelli. I braccianti muovevano lagno che i principali non si curassero di mettere a loro disposizione gli oggetti e i disinfettanti occorrenti per attuare le necessarie precauzioni, ciò che era anche in parte verissimo, e noi, dopo averlo constatato, abbiamo vivamente esortato i negozianti a non mancare a questo loro dovere, imposto oltrechè dal dovere d'umanità anche da precise disposizioni dell'autorità. Il civico Magistrato dal canto suo emanò circolari in proposito per richiamare le accennate disposizioni alla troppo labile memoria dei negozianti, e contro i contravventori agì severamente, colpendoli con ammende fortissime. Ciò non ostante, la lamentata trascuranza continuò e specialmente dalla parte più interessata, cioè i braccianti stessi. Di lavarsi le mani con disinfettanti dopo finito il lavoro pochissimi si curarono e si curano; ma quel che è peggio molti trascurano anche l'osservanza di lavorare col capo coperto da cappuccio e con i guanti. In un giorno della settimana scorsa, ai Magazzini Generali, un nostro «reporter» vide un bracciante che trasportava pelli senza il guanto, con le maniche del corpetto di precauzione rimboccato e con il cappuccio spiovente sulle spalle.

Se quei lavoratori pensassero un po' al grave pericolo cui vanno incontro, non solo non rinunzierebbero a nessuna delle misure di precauzione prescritte, ma esigerebbero che fossero osservate anche dai negozianti.

La mala vita. Lucia L., di 16 anni, da Trieste, è una ragazza alquanto scostumata, e la Polizia, dopo averla più volte ammonita invano a metter giudizio e a non vagabondare, decise di rinchiuderla per tre anni nella casa di correzione di Longovitz; epperò incaricò l'ispettore degli agenti Schubert di arrestare la L. Ma il funzionario non era riuscito mai a rintracciarla. L'altra sera però, l'ispettore passando per la via della Barriera vecchia, vide entrare nell'atrio della casa N. 16 due note vagabonde e, informatosi, apprese che le due traviate abitavano nella casa insieme ad altre ragazze della medesima specie. Il funzionario, che aveva già visitato parecchie case d'affittaletti in cerca della L., pensò di fare una visitina anche in quella in cui alloggiavano le ragazze per vedere se caso mai tra loro ci fosse anche la ricercata. Ieri mattina verso le 7, l'ispettore si recò nella casa insieme all'agente Cigoi, e apprese che le ragazze abitavano presso Anna Orel, al terzo piano. Entrò nel quartiere e in un angusto stanzino trovò quattro disgraziate e tra queste anche la L. Le altre dissero di chiamarsi: una Giuseppina B., di 18 anni, da Pisino, l'altra Veronica V., di 18 anni, da Udine, e la terza Fernanda Z., di 16 anni, da Rovereto. Furono trovate tutte senza documenti e prive di mezzi di sussistenza. Furono condotte agli arresti di via Tigor, e siccome la Orel non le aveva notificate alla Polizia, fu posta in contravvenzione.

Grave accidente sul lavoro. Ieri mattina alle 9, il manovale Luca Tomasevich, di 18 anni, abitante in Guardiella, occupato nei lavori della nuova ferrovia, attraversante quella località accudiva al lavoro trasportando il materiale su di uno di quei vagoncini, quando questo deragliò e si rovesciò facendo cadere anche il Tomasevich. Accorsi i compagni, sollevarono il poveretto che non dava quasi più segno di vita, e trasportato in una baracca, videro che si era gravemente ferito al capo. Chiamato il medico, questo gli prestò le cure più urgenti, e visto lo stato grave di lui, con una barella lo fece trasportare all'ospedale, dove lo si accolse nella quarta divisione.

Durante la notte, nonostante le premurose cure dei medici, il poveretto morì.

Piccolo furto. Il calzolaio Carlo Coren che, come narrammo ieri, mercoledì aveva denunciato alla Polizia che il suo collega Giovanni P. lo aveva derubato di un paio di stivali, di un ordigno e di un grembiule del complessivo valore di corone 10 e 40 centesimi, ieri mattina denunciò all'ispettorato di via del Belvedere che nella sera precedente un ignoto lo aveva derubato di due stivali separati arrecandogli un danno di 10 corone.

Arresto al Punto franco. Ieri nel pomeriggio una guardia di p. s. del Punto franco s'imbattè nello sfrattato Francesco Seccadanari, da Muggia, e procedette al suo arresto. Dopo assunto a verbale fu condotto agli arresti.

Rissa e ferimento. Il gelatiere Giacomo Dichiara, di 28 anni, abitante in via Pondares N. 6, ieri sera alle 7, in una osteria di quei paraggi venne a diverbio con un altro giovinotto, il quale, con un coltello, gli assestò alcuni colpi. Il Dichiara nel difendersi fu colpito alle dita della mano destra e riportò alcune ferite per le quali dovette ricorrere alla Guardia medica.

Durante il lavoro. Il marinaio Matteo Zonta, di 42 anni, da Rovigno, imbarcato sul piroscafo costiero «Quieto», ieri alle 3 pom. pom. lavorando a bordo, riportò una grave contusione con ematoma alla gamba sinistra. Chiamato il dottore della Guardia medica gli prestò le cure opportune.

L'apprendista fabbro Francesco Sgarbul, di 15 anni, abitante al N. 309 di Muggia, ieri mattina alle 10, lavorando, riportò una ferita alla mano destra.

Francesco Smet, di 20 anni, manovale, abitante in via del Salice, ieri mattina alle 11, lavorando riportò una ferita alla mano destra.

Per le opportune cure ricorsero alla Guardia medica.

Apoplessia. Ieri mattina alle 10, Antonia Miniussi, di 50 anni, abitante in via della Madonnina, fu colta da grave malore. Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore di turno accorse e constatò che la sofferente era stata colpita da un insulto apoplettico. Dopo le prime cure ne ordinò il trasporto all'ospedale.

Ciò che si trova. La signora Lucia Marcovich, abitante in Corso N. 47, consegnò ieri mattina ad una guardia municipale una catenella d'argento dorato trovata in piazza del Ponterosso. Il funzionario depositò la catenella alla Polizia dove il legittimo proprietario potrà ritirarla.

La prima caduta. Ieri alle 3 pom. la bimba di 8 mesi Giuseppina Bubich, nella propria abitazione in via delle Sette fontane N. 17, scivolò di fra le braccia di una sua sorellina e cadendo riportò alcune contusioni. Portata alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

Calce nell'occhio. Il carrettiere Giovanni Bencich, di 38 anni, abitante a S. Giovanni di Guardiella, ieri nel pomeriggio mentre caricava della calce viva nel suo carro, fu colpito da alcuni spruzzi all'occhio sinistro e riportò diverse corrosioni. Recatosi alla Guardia medica, ottenne le cure opportune.

Caduta dalla finestra. Ieri mattina alle 8, Orsola Svagel, di 51 anni, abitante in via del Pozzo N. 6, si era seduta sul davanzale di una finestra della sua abitazione per pulire i vetri quando perduto l'equilibrio precipitò nel marciapiede sottoposto. Per sua buona sorte l'altezza della finestra è di soli circa due metri dalla strada, cosicchè quando fu aiutata a rialzarsi potè felicitarsi di non aver riportato gravi lesioni. Trasportata nella sua abitazione e posta a letto, si telefonò alla Guardia medica, e il dottore, accorso, le riscontrò soltanto alcune contusioni al braccio ed alla mano sinistra e le prescrisse le cure necessarie.

La mano altrui. Elisabetta Castellitz, di 42 anni, abitante al N. 945 di Guardiella, ieri mattina alle 8½ ricorse alla Guardia medica per alcune contusioni alla mano sinistra, che disse avere riportato per mano altrui.

Scottature. Il panettiere Michele Decleva, di 65 anni, abitante in via della Sanità 17, riscaldava ieri del brodo nel forno per arrostire il pane quando la pentola gli si rovesciò, cagionandogli scottature di primo e di secondo grado alla mano sinistra.

Gisella Garusa, di 22 anni, abitante in via Vittoria Colonna 2, ieri mentre stirava della biancheria, riportò alcune scottature di primo e di secondo grado.

Ricorsero all'ambulanza dell'Igea per le dovute cure.

Lavando i vetri. La domestica Caterina Selj, di 48 anni, abitante in via S. Vito 20, ieri lavando i vetri della propria abitazione scivolò accidentalmente e spezzò una lastra della finestra con un pugno riportando una grave ferita da taglio, lunga 4 cent., al polso sinistro, profonda 2 cm., con recisione dell'arteria e dei tendini flessori della mano.

Il medico d'ispezione dott. Wulz dovette praticarle l'allacciamento dell'arteria; ma mentre le prodigava le più urgenti cure, causa la grave perdita di sangue la donna cadde in deliquio.

Per l'ulteriore cura il medico la consigliò di recarsi all'Ospitale.

Lesioni accidentali. Ventuna persone ricorsero ieri all'«Igea» per la cura di alcune lesioni riportate accidentalmente in varie parti del corpo.

Il macellaio Vittorio Zeriau, di 30 anni, abitante al N. 120 di S. Maria Madd. superiore, ieri alle 6 pom. con un coltello del mestiere si colpì accidentalmente al cubito destro e riportò una ferita di taglio.

Ricorse alla Guardia medica.

Cadute. La ragazzina di 9 anni Angelina Festa, abitante in via Erta N. 16, ieri alle 6 pom., cadendo battè la fronte contro uno spigolo e riportò una ferita per la quale dovette esser accompagnata alla Guardia medica.

Ubriaco che cade nel Canale. Questa notte verso le 12, il dottore della Guardia medica fu chiamato d'urgenza alla Polizia. Accorse il dottor Turchetto che trovò certo Luigi B., d'anni 53, abitante in via di Rena, il quale poco prima era caduto in canale causa una sbornia di vino nuovo, ed era stato salvato da una guardia di p. s. Fu accompagnato all'ospitale e ivi accolto.

Una sbornia. Ieri mattina alle 11 il bracciante Giuseppe P., di 17 anni, abitante in via della Barriera vecchia, avendone bevuto molto più del bisogno, dovette essere accompagnato alla Guardia medica, ove il dottore di turno lo sottopose ad alcune inalazioni ammoniacali. Dopo

La Redazione e l'Amministrazione non restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

queste, la sbornia sfumò alquanto e il giovinotto potè essere accompagnato alla sua abitazione.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.6, ore 2 pom. 21.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.4. Oggi: alta marea 0.36 ant. e 11.23 ant. - Bassa marea 5.24 ant. e 6.52 pom.

Ogni giorno una. Lui: Contessa, questa gita alpestre sull'asinello rimarrà indelebile nel mio cuore, perchè ebbi il sommo bene in quell'occasione di impararvi a conoscere.

Lei: Vedete, caro signore, anche a me questa gita lascierà una profonda impressione. E sono certa che tutto il tempo della mia vita ogni qualvolta incontrerò un asinello non potrò fare a meno di pensare a voi.

TEATRI

Politeama Rossetti. Dinanzi a pubblico affollato si diede iersera l'ultima rappresentazione della «Fedora» che fruttò applausi calorosissimi alla signora Barbareschi, ottimamente in voce, al tenore Fazzini, che, liberato dal panico cui era in preda la sera del debutto, fece sfoggio di ottimi mezzi vocali, e disinvolta azione scenica, e dovette replicare la romanza «Amor ti vieta», ed al Polese obbligato a ripetere la canzonetta.

Questa sera riposo. Per domani è annunciata la prima rappresentazione della «Carmen» di Bizet, coi seguenti esecutori: Carlotta Vyns («Carmen»), Luigi Innocenti («Don Josè»), Giovanni Polese («Escamillo»), Rita Anselmi («Micaela»), Guido Caccialli («Capitano»). Dirigerà il maestro Oscar Anselmi.

Per domenica alle 4 pom. si annuncia una rappresentazione diurna della «Fedora» con gli stessi interpreti che eseguirono l'opera nelle rappresentazioni serali.

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI. - Riposo.

FENICE. - Cinematografo - Giornalmente rappresentazioni dalle 5 alle 10 pom.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Una intervista con l'on. Sacchi: le sue idee sul diritto di sciopero. — Il colloquio fra Giolitti e Bülow. — Commenti all'ordinanza sulla facoltà italiana ad Innsbruck. — Lo scatto di Stefania. — L'attentato contro il governatore di Odessa, fustigatore di studenti e di donne. — La libertà dell'insegnamento religioso; il parere di Berthelot. — La querela Murri-Massarenti.

Notiziario. Le feste d'ottobre a Venezia. — Grave disastro in un lanificio a Biella; quattro morti. — Uno sciopero di consumatori di luce elettrica.

Cronaca giudiziaria. Un processo per ricatto a Roma. I ricattatori delle «Cronache giudiziarie davanti ai giudici. — Il processo della Humbert lodigiana.

Mondo affari. - Il trattato austro-italiano; malcontento nelle Puglie. — Le tariffe ridotte ungheresi.

Teatro Arti e Lettere. La scoperta di un affresco al palazzo ducale di Venezia. — La commemorazione di Schiller in Italia.

Sport. Concorso ginnastico a Brescia; due triestini premiati.

Ultima Ora. Il cerchio di ferro intorno a Porto Arturo. — Voci di imminente uscita della flotta russa. — L'avanzata giapponese su Mukden. — Giolitti a Milano. — Intervista con Bülow sul convegno di Homburg. — Proteste tedesche e italiane per la facoltà a Innsbruck. — Pettegolezzi dell'incoronazione di re Pietro.

Dalla Provincia. Dieta di Gorizia. — Un grassatore a Gradisca.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

La pubblica violenza d'un monello.

Nel pomeriggio del 20 agosto scorso, in via delle Torri, un monello quindicenne - Luigi Prestopnik fu Lorenzo, detto «Zavatta», da Trieste - gridava il prezzo e la buona qualità di un mucchio di cartoline illustrate esposte su una panchetta improvvisata, quando, vista spuntare una guardia municipale, tentò di darsi alla fuga. Raggiunto, fu dichiarato in arresto, poichè - com'è noto - è proibito vendere qualsivoglia oggetto sulla pubblica via, senza una speciale licenza del Magistrato civico. Il monello, mentre veniva condotto in polizia, si diede a fare un'opposizione disperata e, riusciti inutili gli sforzi fatti per sfuggire alle mani della guardia, si diede a colpirla con calci e a gridare aiuto. Successivamente, il 27 agosto, colto un'altra volta a vendere cartoline dalla stessa guardia - Giovanni Gerolini - per la rabbia di essere stato nuovamente preso sul fatto, la insultò con ogni sorta di epiteti ingiuriosi. Perciò egli dovette ieri comparire innanzi al Tribunale, per rispondere del crimine di pubblica violenza, delitto di tumulto e contravvenzione di offese alle guardie.

Confesso della pubblica violenza e delle offese, disse di aver gridato aiuto, perchè sentiva acuti dolori ai polsi, a causa delle manette.

Le guardie municipali Gerolini, Domenico Fabris ed Emilio Baldassi confermano l'accusa. Il Gerolini spiega che fu costretto a mettere le manette al Prestopnik, perchè questi si divincolava in modo eccezionale.

La Corte assolve il Prestopnik dell'accusa del delitto e lo condanna per gli altri due capi d'accusa a 2 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno.

Il difensore avv. Coduri raccomandò l'applicazione dell'ordinanza ministeriale sui minorenni.

Comprando pane.

Il bracciante Ernesto Premrù, d'anni 28, nato a Trieste e pertinente a Postumia, più volte condannato per furto, il 7 settembre corrente, in Cesiano, entrava nella panetteria di Andrea Maccarol, per comprarvi del pane: ma, mentre veniva servito, approfittò d'un minuto in cui non era osservato, per stendere la mano su due banconote da 20 corone che erano sul banco. Poi si allontanò a gambe levate.

Arrestato, dovette ieri rispondere del crimine di furto. Confesso, addusse a sua giustificazione lo stringente bisogno. La Corte lo condannò a 4 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese e alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Dopo l'osteria.

Angelo Alberti di Angelo, d'anni 20, da Udine, facchino, era chiamato a rispondere del crimine di grave lesione corporale, per avere, la notte del 7 all'8 corrente, qui, ferito di coltello un suo compagno, Carlo Muchich, in modo da produrgli tre lesioni, di cui una alla fronte e due alla coscia destra: una di queste dichiarata dai medici di natura grave, per un'infezione sopraggiunta.

Dalle emergenze del processo risulta che tutta la sera del 7 l'Alberti fu insieme al Muchich qua e là per le osterie e poi in una casa di malaffare. Per una bega sorta a proposito d'un litro di vino che il Muchich non voleva e fu costretto a pagare, vennero alle mani: il coltello fece il resto.

L'Alberti, confesso, fu condannato a 6 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno e un isolamento al mese.

Gherminella scoperta.

Alfredo Lucovich di Lucia, d'anni 18, sarto, nato a Capodistria e pertinente a Cesiano, trovandosi a corto di quattrini e disoccupato, pensò di procurarsi da vivere valendosi... del credito che il suo ex principale, Francesco Jiras, aveva presso i negozianti. E, con un biglietto su cui aveva falsificato la calligrafia del Jiras, si recò a domandare del «tricot» (m. 6½) nel negozio dei signori Ruggero Bernardino e Pietro Romano. La gherminella però fu scoperta subito dai giovani di negozio cui egli s'era rivolto, e finì con l'essere arrestato.

Iermattina perciò dovette rispondere del crimine di tentata truffa. Ma, essendo risultato che il valore della merce che aveva tentato di truffare poteva essere inferiore alle cor. 50, fu condannato per semplice contravvenzione a 3 giorni di arresto.

★

Presiedeva il cons. Crusiz: giudici i cons. Mosche, Pederzolli e Rismondo. P. M. il sost. procurator di Stato Minio.

Fra italiani e slavi.

Nella relazione del processo pubblicato ieri con questo titolo apparisce fra i testimoni accusatori del condannato certo Antonio Sebar che non è controllore d'ammalati della cassa distrettuale, sebbene della cassa dell'impresa costruttrice Kupka, Orglmeister & Suppancich di Opicina.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Bohemia» da Durban scali e Brindisi con 85 pass., «Almissa» da Venezia con 106; il pir. ital. «Ravenna» da Ravenna con 49 pass.; i pir. a. u. «Hungaria» da Cattaro con 35 pass., e «Arcadia» da North Shields.

— Partirono i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Semiramis» per Alessandria «Polluce» per Costantinopoli; il pir. ingl. «Peconic» per Nuova York; il pir. ital. «Carmelo Galatioto» per Messina; il pir. a. u. «Biokovo» per Metcovich; e lo scooner ottom., «Eugenia» per Candia.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Arimatea» partì la sera del 28 da Cette per Porto Said, «Nereo» da Nuova Orleans arrivò il 28 a Rotterdam, «Buda» partì il 28 da Genova per Costantinopoli, «Proteo» partì ieri da Rotterdam per Newcastle, «Urania» da Nicolajeff proseguì il 28 da Costantinopoli per Marsiglia.

— Lloydiani. «Amphitrite» partì il 28 da Alessandria per Trieste, «China» da Calcutta proseguì il 26 da Aden per Suez, «Istria» diretto a Santos arrivò il 27 a Pernambuco.

29 Settembre

Da GRADISCA.

— Fulminati dalla folgore. - Un morto. Stanotte una grave notizia si diffuse rapidamente nei locali pubblici: nella vicina Sdraussina un fulmine durante il temporale scatenatosi verso le 9 pom. aveva causato un pandemonio facendo anche una vittima. Ma ecco come avvenne il fatto. Nel negozio di commestibili e liquori di tale Maurig, nel centro del paese, erano, sul far della notte, come al solito, convenuti alcuni paesani. Però prima che scoppiasse la procella, alcuni avevano rincasato, per cui nella cucina del Maurig rimasero il padre, la madre ed il fratello del negoziante, il capo-posto di gendarmeria in congedo Enrico Mosettig, il fratello di lui, Isidoro, ed i villici Visintin, Greatta e Franzotti Antonio. Erano seduti nella piccola cucina e precisamente il gendarme presso il focolaio il sig. Giovanni (il fratello del negoziante), all'altro angolo. Ad un tratto, preceduta da uno scoppio spaventevole, una folgore penetrò per la canna del camino nella cucina, spense il lume, uscì per la scala e rientrò per un buco del muro nella cucina per poi ritornar ad uscire per la porta del negozio. Tutti furono gettati a terra. I vicini, allarmati dal fragore spaventevole, accorsero nel negozio e li trovarono tutti giacenti al suolo tramortiti; soltanto il Giovanni Visintini gridava «aiuto». Il capo-posto Mosettig era stato fulminato dalla folgore; degli altri tre, il Maurig Francesco, d'anni 68, il di lui figlio Giovanni ed il fratello dell'ucciso, Isidoro, erano in grave stato. Questi tre, avuti i primi soccorsi, furono posti a letto; mentre si correva a chiamare da Sagrado il dott. Scrivanich, che prestò ai sofferenti le cure del caso.

Il Mosettig Enrico, morto, aveva soltanto un lato dei mustacchi abbruciacchiati; nel rimanente del viso e della persona non presentava traccie di lesioni. Fu portato al suo domicilio.

Ai feriti, o meglio ai contusi, fu dal sacerdote del paese impartita l'estrema unzione. Però nel corso della notte migliorarono in modo che si spera possano cavarsela con qualche giorno di letto.

★ Il povero Mosettig era nato nel '72 a Savogna ed era pertinente a Danziano; serviva da 10 anni nel corpo di gendarmeria ed era di posto a Rozzo d'Istria.

Siccome la sua salute era assai malferma, aveva frequenti permessi e qualche settimana fa era ritornato in seno alla famiglia. Pochi anni sono, il padre del Mosettig, un casellante ferroviario, morì schiacciato da un treno.

COMUNICATI*)

La **Società di navigazione a vapore Ungaro-Croata** rende noto che col **1. ottobre a. c.** il piroscafo «Hungaria», della linea **Trieste-Cattaro**, non toccherà più **Lussinpiccolo.**

NON PIU' ASMA
con l'uso della
POLVERE ANTIASMATICA NEUMEIER
e delle
SIGARETTE ANTIASMATICHE NEUMEIER
SENZA CARTA
contenenti la rinomatissima erba Brachyclados.
Si vende nelle farmacie.
Deposito generale per l'Italia Farmacia tedesca, Via dei Fossi 10, Firenze.
Preparata dal Farm. Neumeier, Francoforte s/M.

Farina lattea NESTLE
insuperabile nei casi di diarrea, coliche e catarro intestinale.
trovasi in tutte le farmacie e drogherie.
Scatola di prova a Corona 1.—
Il deposito centrale F. BERLYAK, VIENNA, I. Weihburggasse 27 spedisce gratis e franco delle scatole di assaggio e delle reclame a tutte le Signore Levatrici che ne faranno richiesta.

Estrazione 22 Ottobre 1904
Biglietti a Cor. 1 dell'I. R. Polizia di Vienna
1500 vincite tra le quali 100 vincite principali del valore di **Cor. 50,000**. Le tre vincite principali di Cor. 25,000, 5000, 1000 a richiesta vengono pagate in denaro contante meno il 10% di sconto e la trattenuta sulle vincite. I biglietti si possono acquistare da tutti i cambiovalute, spacci tabacco e collettorie del lotto. Ogni compratore di biglietti riceve, gratis e franco, la lista delle estrazioni.
I. R. Ufficio delle Lotterie di Polizia, Vienna I, Schottenring 11 (Palazzo della Direz. di Polizia)

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. C. Scrivanich
AMBULATORIO ELETTROTERAPICO
per malattie croniche
riceve Mercoledì e Sabato dalle 9 a. alle 11
Piazza della Barriera 9, II p.

Lo Studio
— del —
DIFENSORE PENALE
Dott. Pompeo Robba
TROVASI
in via S. Michele 37
Ore di studio (escluse le domeniche):
dalle 9-1 e dalle 4-7.

Anno XIX. Anno XIX.
Nell' autorizzato
Istituto Maschile Kuglmayr
„Beh. autoris. Knabenpensionat Kuglmayr"
a Gorizia
si accolgono allievi delle scuole medie come pure ragazzi che vogliano prepararsi per l'ammissione in qualsiasi scuola.

Elisire di China ferruginoso
SUTTINA.
Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

ARIENHELLER
ACQUA DA PASTO DI PRIMO ORDINE
sorgente zampillante profonda 390 m.; nasce presso il Reno; per l'insuperabile sapore prende il primo posto fra le migliori acque medicinali. Attiva la digestione e il ricambio materiale ed è, per il suo effetto depurativo del sangue, specialmente adatta per cure. L'acqua viene imbottigliata assolutamente pura, senza aggiunta di sostanze eterogenee.
A Trieste trovasi in tutte le farmacie, drogherie e negozi commestibili. A Pola: Alfonso Antonell.
Rappresentanza generale: Bausch & Bazlen, Trieste.

Tutte le più recenti novità
LAMPADE
per gas e luce elettrica
A PREZZI MODICI
nel negozio GIOVANNI KOZMANN
Via Torrente 23
con propria OFFICINA MECCANICA
Via del Toro 6.
NSTALLAZIONI DI ACQUA, GAS E LUCE ELETTRICA

Pulite puramente coll' estratto per pulire Globus

Captol
L'unica Acqua per i capelli
preparata secondo principi scientifici, seguendo il metodo del **dott. Eichhoff, di Elberfeld.** Rinvigorisce i nervi, è un specifico contro la forfora, il conseguente prurito e la caduta dei capelli. — Bottiglia grande cor. 4, piccola cor. 2.70.
Unico fabbricante: **Ferd. Mülhens**, i. e r. fornitore di Corte, **Colonia s. R.**
FILIALE: Vienna IV, Heumühlgasse N. 3.
Trovasi nelle farmacie, nelle drogherie e presso i profumieri.

Conservatorio Musicale
DI TRIESTE
Concessionato con i decreti dd. 15 Febbraio 1904 N. 1079-VII e dd. 24 Agosto 1904 N. 2260b-VII, e sottoposto alla sorveglianza dell'autorità scolastica provinciale.
Via Nicolò Machiavelli N. 28
(già Via dei Forni)
Iscrizioni si accettano dal 1. al 5 di ogni mese.

SOCIETÀ ANONIMA DELLE PICCOLE FERROVIE DI TRIESTE
Col giorno **primo Ottobre** entra in vigore il seguente orario:
Partenze da Opicina:
alle ore 6.03, 6.39, 7.15, 8.15, 9.07, 9.55, 10.43, 11.31, 12.19, 1.07, 1.55, 2.43, 3.31, 4.19, 5.07, 5.55, 6.43, 7.31, 8.19, 9.07.
Partenze dalla Piazza della Caserma:
alle ore 6.40, 7.24, 8.16, 9.08, 9.56, 10.44, 11.32, 12.20, 1.08, 1.56, 2.44, 3.32, 4.20, 5.08, 5.56, 6.44, 7.32, 8.20, 9.08, 9.56.
Soltanto Sabato e giorni festivi da Opicina alle ore 10.43 pom., da Piazza Caserma alle ore 11.32 pom.
Nelle Domeniche e feste col I e II treno si accettano biciclette.
Il vagone merci parte da Opicina soltanto nei giorni di lavoro alle 8.38 ant. ed arriva in Piazza Caserma alle ore 9.32 ant., parte da Piazza Caserma alle ore 9.32 ant. ed arriva ad Opicina alle ore 10.49 ant.
NB. Per i treni in partenza da Opicina alle ore 6.03, 6.39 e 7.15 ant., come pure per i treni in partenza da Piazza Caserma alle ore 6.40, 7.24, 8.16 e 9.08 ant. ed alle ore 6.44 e 7.32 pom. vengono estradati, fino a revoca, biglietti di andata e ritorno al prezzo ridotto di centesimi 50.
LA DIREZIONE.

Per volontario ritiro del commercio
la premiata ditta G. Falzari di Cormons
cerca da vendere o cedere in affittanza la propria fabbrica mobili
A BUONE CONDIZIONI.
PER TRATTATIVE RIVOLGERSI ALLA DITTA STESSA

Il nuovo Negozio Mode per Signori
(soltanto generi finissimi)
— di —
Attilio Alpron
CORSO N. 2
verrà aperto domani sera.

BUON GUSTO ED ECONOMIA.
Lampadari, Apparati per luce incandescente, Tubi d'ogni specie
TULIPANI
ed altri articoli per l'illuminazione di qualunque locale
ERMANNO CATTELANI, Acquedotto 10

GRANDE SALONE MANTELLI DA SIGNORA
nel Negozio FERRUCCIO JESS, Via Cavana 12

Edizioni Musicali Venturini
(Metodo ***Branzoli****; celebri pezzi di* ***E. Becucci*** *ecc.)*
vendonsi in **TRIESTE**
ESCLUSIVAMENTE
nello Stabilimento **C. Schmidl & C.**
Piazza Grande, Palazzo Municipale, ed unica filiale Corso 41 (ex Chero)
Cataloghi **gratis** si spediscono ovunque

MOBILI ELEGANTI E SOLIDI
A PREZZI DI CONCORRENZA
presso
ANDREA WOUK
N.5 - Trieste, via Madonnina - N. 15

DOMANI SERA
al N. 2 di Via Sant'Antonio (Palazzo Treves)
seguirà l'apertura del
NUOVO NEGOZIO
ARTICOLI DI MODA
(Specialità inglesi) **PER SIGNORI**

MANTELLI
DA SIGNORA E FANCIULLE
Grande scelta — prezzi bassi
GIORGIO JESS fu GIORGIO
Via Barriera vecchia N. 15

Stabilimento Musicale
TEDESCHI & OBERSNU
Corso 32 - Trieste - Corso 32
COMPLETO DEPOSITO
MUSICA DI TUTTE LE EDIZIONI
Strumenti musicali
DI OGNI GENERE.
CORDE E ACCESSORI
Riparazione di qualsiasi strumento
Mandolini Napoletani da Cor. **12** in su
Violini da Cor. **8** in su.
Spedizioni in provincia vengono eseguite prontamente. Cataloghi gratis

MELE, la qualità „Reinetten"
di montagna, di lunga durata, non colpite dalla siccità, staccate a mano dall'albero, impaccate con crine di legno pezzo per pezzo, a 10 soldi il chilogramma. — Spedizione in casse da 25 a 35 chilogrammi.
MEINRAD ROECK, parroco O. S. B. Klein St. Paul (Carinzia).

La Banca e Cambio Valute
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute. Accetta versamenti in conto corrente, abbuonando l' interesse annuo:
a) Per Banconote — Per Napoleoni
3½% 8 giorni preav. 2 % 1 mese fisso,
4 % 6 mesi fisso, 2¼% 6 mesi fisso,
4¼% 1 anno fisso, 2½% 1 anno fisso.
b) **IN BANCO GIRO**
abbuonando il 3½% d'interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni a vista sino a Corone 40.000 (dalle 9 alle 5) per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa.
UTILE per commercianti giacchè in porti non grandi si possono prelevare già alla mattina alle 8 oresino alla sera alle 8.
c) **Conteggia** per tutti i versamenti fatti dalle 9 ant. alle 5 pom. la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume per i propri correntisti** l'incasso di conti di piazza di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di **domiciliare** effetti presso la sua cassa **franco d'ogni spesa.**
e) Acquista e vende al corso di giornata **franco di qualunque spesa**
VAGLIA PER L'ITALIA
CHÈQUE
PARIGI, MARSIGLIA, LYONE e per qualsiasi altra città di Francia. — ROMA, MILANO, GENOVA, VENEZIA, UDINE — LONDRA, LIVERPOOL, MANCHESTER e per qualsiasi altra città di Inghilterra
BERLINO — AMBURGO — FRANCOFORTE MONACO e per qualsiasi altra città della Germania.
SVIZZERA — BELGIO — AMSTERDAM come pure per qualsiasi piazza importante d' Europa, Australia, America India, Madagascar, Marocco, Tunisia
Listino giornaliero gratis a chiunque ne fa domanda.

In uso fino dal 1868.
Sapone Berger di catrame medicinale
raccomandato da medici eminenti, usato con splendido successo in quasi tutti gli stati d'Europa contro
ogni genere di espulsioni cutanee,
specialmente contro l'erpete e le espulsioni parassitarie, come pure contro il naso rosso, i geloni, il sudore dei piedi, la forfora. I Saponi Berger di catrame contengono il 40% di catrame di legno e si distinguono da tutti i saponi di catrame del commercio. Nelle malattie ostinate della pelle si usi l'efficacissimo
Sapone di catrame e zolfo Berger
Come sapone più dolce per guarire tutte le impurità della pelle, come pure contro le espulsioni cutanee e del capo nei bambini serve da insuperabile sapone da toilette e da bagno per uso giornaliero !!
Sapone Berger di catrame e glicerina
profumato e contenente il 35% di glicerina. Un pezzo di qualunque qualità, con istruzione, costa 70 cent. Domandare sempre espressamente Sapone Berger di catrame e osservate questa marca di fabbrica e la firma **G. Hell & C.**, che devono trovarsi su ogni etichetta.
A.B. & Co.
G. Hell & Comp.
Premiato con diploma d'onore Vienna 1883 e medaglia d' oro all' esposizione universale Parigi 1900. Per coloro che non possono sopportare l'odore del catrame, fabbrichiamo il Sapone Antrasol di catrame incoloro purificato, che mettiamo in commercio sotto il nome di
Sapone Antrasol di Hell (saponi bianchi di catrame)
Le principali qualità sono: Sapone Antrasol al 5 e 10 %, Sapone Antrasol e borace, Sapone Antrasol e zolfo, Sapone Antrasol latte di zolfo, Sapone di glicerina Antrasol da toilette.
I saponi Antrasol sono giudicati dai medici efficacissimi contro le espulsioni e le impurità della pelle. Cent. 80 il pezzo. — Trovansi nelle farmacie.
Deposito principale:
G. HELL & Comp., Vienna I, Sterngasse 8.
Deposito principale per Trieste: FRANCESCO MELL.
Al dettaglio nelle Farmacie: Pizzul-Cignola, Codermatz e C., Umberto Crevato, Biasoletto, Jeroniti, Leitemburg (Via Giulia), Leitemburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Ravasini, Rovis, Suttina, Udovicich (Via Farneto), Udovicich (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Vlach-Miniussi, Zenetti, Antonlazzo (Servola). — Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia, dell' Istria e della Dalmazia.

RICOMPENSA NAZIONALE di **16,600 fr.**
7 MEDAGLIE d'ORO, ecc.

QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOSO
APERITIVO, FORTIFICANTE, FEBRIFUGO
contro la Mancanza di forze, Affezioni di Stomaco, Febbri tenaci, ecc.
Quina-Laroche Ferruginoso
contro la Povertà di Sangue, le Crescenze difficili, Conseguenze di Parto, Anemia, ecc.
PARIS: 20, Rue des Fossés-Saint-Jacques.

Da POLA

— Uccisore del fratello!
Un grave fatto avvenne iersera nella tranquilla borgata di San Pietro in Selve. Era giunto da pochi giorni colà, dopo aver compiuto il servizio militare nella fanteria, il villico Luigi Bratulich di Giuseppe, di 24 anni. Narrava a tutti della vita militare e iersera mostrava appunto la manovra del fucile al fratello Matteo Bratulich e a un loro comune amico, Francesco Bratulich di Matteo, d'anni 23. L'arma era carica a pallini e l'ex milite non lo sapeva! Avvenne che quando egli eseguì il comando: «pronti» e puntò l'arma in direzione dei due che stavano guardandolo, fece partire inavvertitamente il colpo. La scarica a pallini colpì in pieno petto il Matteo Bratulich, che riportò tali ferite da rimanere, quasi subito, cadavere.
Il Francesco Bratulich fu ferito, abbastanza gravemente, alla faccia, e dopo i primi soccorsi prestatigli dalla gente accorsa, fu fatto condurre a Pola. Si trova degente all'ospedale provinciale. Il suo stato è grave, ma non disperato.
— L'«Istriano».
Oggi giunse per la prima volta in linea bisettimanale Pola-Fiume, il piroscafo «Istriano», della Società dalmato-istriana- Pio Negri e comp., che è subentrata alla «Unione Istriana».

Falso diminutivo.

Per potertene andar così in *intero*
Tutta in seriche vesti
Sai quante povere
Donne, o vezzosa, lavorar facesti
In un lavoro mal retribuito
Entro l'aspro opificio
Chiamate su l' *inter diminuito?*

Spiegazione del giuoco precedente:
SERICA. ERICA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 29 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 671.25, Staatsbahn 651.75, Alpine 479.50, Lotti turchi 133.75. — La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 211.50 (212.25), Disconto 191.90 (192.80), italiana —.— (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.—), Rendita —.— (104.10), Meridionali —.— (737.—), Mediterranee —.— (459.—). — Parigi apertura dell' Italiana 103.95 poi sino 104.—. Chiusa francese 97.75 (97.70), Italiana 104.— (103.97), Spagnuola 88.20 (88.25) Banche Ottomane 583.— (582.—) Rio Tinto 1429 (1426) Lotti turchi 128.— (127.25).
Qui notasi Rendita Italiana 102.50 a 103.—, Azioni Credit 670.— a 672.—.
Listino. Napol. da 19.03 19.05, Zecch. 11.28 a 11.34 Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.35 a 239.85, Francia 95.— a 95.25, Italia 95.— a 95.25, Banconote italiane 95.— a 95.30, Germania 117.25 a 117.55, Banconote germaniche 117.30 a 117.60, Rend. austr. carta 99.45 a 99.85, Rendita ungherese in Corone da 97.50 a 98.—, Credit 674.— a 677.—, Italiana 102.60 a 103.25, Staatsbahn 654.— a 657.— Lombarde 87.— a 88.50, Lotti turchi 132.50 a 134.50.

Parigi 29. Chiusa. Rendita francese 3% 97.75, Rendita ital. 5% 104.—, Rendita Spagnuola esterna 88.20, Azioni Banca ottomana 583.—.
Parigi 29. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 86.20, Cambio Londra 251.75, Rendita austr. in oro 103.10, Rend. ungh. in oro 4% 100.75, Länderbank 490.—, Lotti Turchi 128.—, Banca di Parigi 12.18, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1429.
Londra 29. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 7/16, Lombardi 3 1/2, Argento 26 3/4, Rend. Spagnuola 87 5/8, Italiana 103 1/4, Cambio su Vienna 24.23, Sconto di piazza 2 3/8, Pagam. della Banca —.
Francoforte 29. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 210.30, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 18.10.

Caffè. *Amburgo.* 29. (Chiusa). Santos good average per ottobre 36.50, per dicem. 37.—, per marzo 37.50, per maggio 38.—.
Amburgo 29. Rio ordinario loco 36—37, reale loco 38—41, buono loco 42—44. sost.o
Havre 29. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.50, per dicem. 45.50.
Nuova York 29. Apertura Rio per consegne future: sost.o 5 in ribasso, invariato.
Cotoni. *Liverpool* 29. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 3000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settembre 5 93/100, Settembre-Ottobre 5 74/100, Ottobre-Novembre 5 67/100, Novembre-Dicembre 5 66/100, Dicembre-Gennaio 5 64/100, Gennaio-Febbraio 5 63/100, Febbraio-Marzo 5 63/100, Marzo-Aprile 5 64/100, Aprile-Maggio 5 64/100, Maggio-Giugno 5 65/100.
Petrolio. *Anversa* 29. Loco 19.50. fermo
Olio. *Parigi* 29. Ravizzone per mese corr. 49.25, per ottobre 49.25, novembre-dicembre 49.25, gennaio-aprile 50.25. fiacco
Segala. *Parigi* 29. Mese corrente 14.90, per ottobre 16.—, novembre-dicembre 16.40, novembre-febbraio 16.65. calmo
Frumento. *Parigi* 29. Mese corrente 24.05, ottobre 24.25, novembre-dicembre 24.60, novembre-febbraio 24.85. fermo
Farina. *Parigi* 29. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.70, ottobre 31.40, novem.-dicem. 32.25, novembre-febbraio 32.60. staz.o
Spirito. *Parigi* 29. Per mese corrente 50.25, ottobre 47.50, novembre-dicembre 45.—, genn.-aprile 45.—. fiacco
Zucchero. *Parigi* 29. Greggio 88° uso nuovo 27.75-28.— staz.o, bianco per mese corr. 31.75, per ottobre 32 3/8—, fermo, per ottobre-gennaio 32 5/8, gennaio-aprile 33 3/8—. Raffinato 63 a 63 1/2.—.
Amburgo 29. (Chiusa). Per settembre 22.20, per ottobre 22.95, dicembre 22.65, gennaio 22.80, maggio 23.05, agosto 23.30. staz.o
Londra 29. Java a scell. 11.09, Rappe greggio a sc. 11 1/8. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 29 Settembre 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
» IV	Sipan	29	Scaricazione
1 a	Duna	4	»
3	Bitinia	3	»
6	Habsburg	6	»
9	Persia	6	»
12 a	Bohemia	3	»
12 b	Murillo	0	»
13 a	Ravenna	1	»
13 b			
14	Bagdad	30	«
17	Elektra	1	Caricazione
21	Silesia	1	Scaricazione
22	Ionia	80	»
24			
Molo I	Lacroma	30	Caricazione
» I			
» II			
	Quarnero		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI rappresentante abile, serio, il quale sia bene conosciuto sulla piazza di Trieste dai negozianti di droghe, colori, olii e saponi. Offerte con referenze inviare alla ditta Brüder Pick, Praga 5774

CERCASI damigella compagnia, conoscenza francese, piano, quattro ore settimanali. Offerte «Discreta» Piccolo. 5753

CERCASI prontamente brava domestica che sappia cucinare, mensile corone 20. Indirizzo al Piccolo. 4050

CERCASI cuoca giovane, fina, capace, per distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 3329

CERCASI prontamente perfetto corrispondente conoscenza tedesco, inglese, spagnolo. Offerte al Piccolo sub «Pronto.» 4188

CERCASI capace meccanico-elettrotecnico, pratico biciclette, macchine cucire. Majonica, Gelsi N. 1. 5843

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 4190

CERCASI ragazzo pratico pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4155

CERCANSI prontamente garzone sarte donna. Via Salice 4, IV piano. 4151

ELENA GAVAS

dopo brevissima malattia, spirava ieri ad Abbazia, munita dei conforti della religione Greco-Orientale.
I sottoscritti, immersi nel più profondo cordoglio, partecipano tanta sciagura agli amici e conoscenti.
I funerali della cara estinta seguiranno Venerdì 30 corr. alle ore 11 ant. dalla stazione della Meridionale direttamente al Camposanto.
TRIESTE, 29 Settembre 1904.

NICOLÒ GAVAS
consorte
ANGELICA ATHANASSOULA e MARY
figlie
VIERÙ CRICCO
cognata
TEMISTOCLE ATHANASSOULA
genero
KETY CRICCO
nipote

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.
Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

CARLO SLAKICH

I. r. Geometra sup. i. p.
dopo lunghe sofferenze spirava questa mane munito dei conforti religiosi.
La desolatissima consorte **Teresa** e la figlia **Maria** a nome pure degli altri congiunti partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.
Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto.
Trieste, 29 Settembre 1904.
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

CERCASI prestaservizi per due ore alla mattina. Rivolgersi Foscolo 44, II. 5847

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Malcanton N. 20. Marinich. 4123

CERCASI cameriera capace, che sia giovane; preferibile istriana o friulana. Indirizzo al Piccolo. 4160

CERCASI giovane o signorina pratici in fotografia. Miani, Corso 41. 5865

CERCASI bonne tedesca per le ore pomeridiane per due bambini. Indirizzo al Piccolo. 9084

CERCANSI coniugi pensionati che parlino tedesco e italiano per compagnia a piccola famiglia in Istria in cambio di quartiere e mobili. Via Pozzo del mare N. 2, III, destra. 5855

CERCASI prontamente pulita ragazza servizio 8 ant. alle 7 pom. Indirizzo Piccolo. 4177

CERCASI prestaservizi dalle 7 ant. alle 6 pom. Indirizzo Piccolo. 9087

CERCASI ragazzo per la distribuzione del pane. Stadion 24. 5863

CERCASI ragazzetta e garzona per sarta donna. Via Paolo Diacono N. 2, III piano, destra. 4146

CERCASI una donna di servizio. Via Molin grande 32, I piano, porta 7. 4145

CERCASI governante e dama compagnia per signora anziana, accettansi solamente offerte di tedesche israelite. Casella postale 512, posta centrale. 4135

CERCASI bonne tedesca per bambini sette e cinque anni. Indirizzo Piccolo. 4110

CERCASI cameriera a giornata per distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 4109

CERCASI brava prestaservizi, poche ore. Via Gatteri 9, porta 8. 5822

CERCASI ragazza servizio quattro ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 4120

CERCASI stabile ragazza capace tutti lavori domestici, buona famiglia, coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 4114

CERCASI serva o donna di servizio per tutto giorno. Indirizzo al Piccolo. 4104

CUOCA cercasi. Chiozza 70, I. 4119

CUOCA e cameriera cercansi. Alessandro Volta 2, primo. 4148

PRATICANTE quattordicenne cercasi per uno studio. Indirizzo al Piccolo. 4162

SIGNORINA perfetta corrispondente italiano-tedesco, dattilografia, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4191

FALEGNAMI bravi per mobili, assumonsi; anche garzoni. Via Fabio Severo 36. 5717

CERCO friulana stabilitasi qui con famiglia che possa disporre tutto suo latte a bambino. S. Giacomo Via Vespucci 3, porta 25. 4122

CORRISPONDENTE tedesco miti pretese un'ora giornalmente cercasi. Offerte «Tedesco». 4182

BAMBINAIA (pesterna) giovane 14-16 anni trova pronto collocamento. - Alessandro Volta 12; informazioni portinaio. 56

PRESTASERVIZI giovane cercasi 8-11 mattina, otto corone. Valdirivo 30, secondo. 4117

CERCO occupazione, conosco italiano, tedesco, serbo, francese. Offerte «Ventitreenne» Piccolo. 4126

GIOVANE con buoni attestati cerca posto come servitore. Indirizzo Piccolo. 4116

OFFRESI prontamente sarta bianco e vestiti bambini. Fonderia 10, II. 5854

DONNA di chiavi quarantenne, con buonissimi attestati, parla italiano, tedesco e slavo, cerca posto presso un signore solo o signora. Indirizzo al Piccolo. 4176

BONNE triestina, media età, capace lavori domestici, attestati cinque anni, ottime referenze, offresi buona famiglia; pretese miti. Offerte sub «Fiducia» al Piccolo. 9088

PROVETTO ortolano offresi anche come facchino. Offerte «Forte» Piccolo. 5841

SIGNORINA eseguisce blouses à jour diversi disegni, brava per rammendare biancheria, diversi altri lavori; cerca famiglie, prezzi mitissimi. Indirizzo al Piccolo. 4158

CERCO lavoro sarta donna-bambini bianco, famiglie. Scrivere Gattolini, Barriera 21, III. 5859

SIGNORINA italiana cerca posto quale cassiera o addetta a negozio. Offerte sub «Durante» al Piccolo. 5840

SIGNORA quarantenne, indipendente, cerca posto governante o donna di chiavi presso signore, buone referenze. Offerte «M. M.» Piccolo. 4159

VEDOVO con figli, trentasettenne, intelligentissimo, discreta conoscenza tedesco, cerca posto decoroso, di fiducia, cursore od altro. Disporrebbe buonissima cauzione. Offerte «Onesto» Piccolo. 3958

GIOVANE ungherese, parla italiano, tedesco, cerca posto quale praticante in negozio manifatture o chincaglie. Indirizzo Piccolo. 3967

OFFRESI bravissima cameriera tedesca, buonissimi attestati, pratica già hotel e pensione, qui o fuori. Indirizzo al Piccolo. 4004

AMMINISTRAZIONI di stabili assume persona solvente; eventualmente antecipando affitti, verso modico compenso. Offerte «Amministratore» Piccolo. 5509

GIOVANE avendo perfetta conoscenza del francese, inglese, italiano, spagnuolo cerca impiego hotel o negozio. Offerte «Marco» al Piccolo. 5672

COMPTOIRISTA tedesco, diciannovenne, buona conoscenza delle lingue francese, italiano, anche sufficiente corrispondenza, conosce discretamente inglese, stenografo, offresi. Offerte sub «Salario 80 cor.» fermo posta Abbazia. 5766

TEDESCO onesto, 44 anni, cerca posto come fattorino di negozio, sorvegliante oppure in un magazzino, albergo o simili. Gentili offerte sub «2000» all'Amministrazione del giornale Piccolo. 5740

OFFRESI fina cameriera italiana per distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4168

OFFRESI signora per condurre bambini a passeggio. Indirizzo Piccolo. 4112

BRAVISSIMA cuoca fina offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 4105

SIGNORINA offresi condurre ragazzine a passeggio, ripetizione tedesco, piano. Offerte sub «Alice 1000» Piccolo. 5824

SIGNORINA di distinta famiglia offresi quale damigella di compagnia oppure per sorvegliare ed istruire bambini. Offerte sub «Ada» Piccolo. 5819

SIGNORE tedesco con bellissima calligrafia e con conoscenza della stenografia, occupa impiego fisso e di fiducia, avendo ancora diverse ore al giorno libere si raccomanda come amministratore, segretario o corrispondente tedesco ecc. Gentili offerte sub «R. S.» Piccolo. 4100

GIOVANE vedova di un sergente distrettuale, pratica lavori domestici, cucire, parla italiano, croato, poco tedesco, cerca posto presso famiglia con due o tre bambini; pretese miti. Offerte «Elda» Piccolo. 5830

MAGAZZINIERE abile ramo caffè, perfetto tedesco, italiano, primarie referenze, offresi. Gentili offerte sub «Caffè» al Piccolo. 5862

GIOVANOTTO ammogliato cerca qualunque occupazione, dispone cor. 1000 cauzione. Offerte «1000» al Piccolo. 4134

OFFRESI giovane tecnico quale collaboratore in progetti meccanici, preventivi, eventualmente lavori tecnici in genere. Offerte sub «Assiduo» Piccolo. 4132

BARBIERE lavorante capace, già occupato primari negozi Trieste, cerca posto. Offerte «Barbiere» Piccolo. 4141

ISTRUZIONE

NELLA Faleri maestra toscana dà lezioni, conversazione. Via Ghega 3, III, destra. 5833

RIPETIZIONI scolari scuole medie inferiori, impartirebbe studente sesta ginnasiale tedesca, eventualmente accompagnare fanciulli a passeggio. Offerte sub «Studente» al Piccolo. 4129

ITALIANO, (professore diplomato) impartisce lezioni italiano a tedeschi, due corone. Scrivere «Florenz» Piccolo. 5837

MAESTRA impartisce lezioni materie scolastiche; italiano, tedesco, francese, grammatica, conversazione. Indirizzo Piccolo. 9083

CORRIPETIZIONI delle materie per scolari Ginnasi-Reali inferiori (sopratutto tedesco, matematica) giornalmente 3-6. Scuole popolari mercoledì-sabato. Gmeinböck. - Orologio 4. 4183

FRANCESE istruito dà lezioni, prezzo mite. Offerte «Distingué» Piccolo. 5761

BERLITZ SCHOOL, S. Nicolò 32. Nuovo corso lingua tedesca per signore, signorine principianti, massimo otto allieve, mercoledì, sabato 10-11. Prima lezione 5 ottobre. Insegnante prof. Riester. 6529

COL primo ottobre distinta maestra inizia per signorine circolo conversazione istruttiva, toscana. Fiorini tre. Indirizzo Piccolo. 3636

DIPLOMATA maestra di piano dello Stato a Vienna darebbe lezioni in lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 3947

STUDENTE medie superiori dà lezioni ragazzi medie inferiori, popolari; prezzi mitissimi. Offerte sub «Eminentista» Piccolo. 4165

SIGNORA impartisce lezioni conversazione francese, inglese, tedesco, italiano. Via Giotto 11, pianoterra. 9082

MAESTRA di canto e piano, diplomata al Conservatorio di Vienna, impartisce lezioni; prepara per l'opera, concerto e l'esame dello stato. Indirizzo Piccolo. 4111

SIGNORINA famiglia distinta, istruisce pianoforte e lavoro, occuperebbesi qualche dopopranzo presso buona famiglia. Offerte sub «Armonia» al Piccolo. 5829

SALA Tersicore venerdì, martedì ore 8 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 3019

AFFITTANZE

GIOVANE cerca stanza con costo, modeste pretese. Offerte «Tiziano» al Piccolo. 5820

LOCALE per appalto cercasi. Offerte indicando posizione, affitto «Appalto» Piccolo. 4139

SIGNORE tedesco cerca pulita camera ammobiliata, vicinanze Campo Marzio. Offerte sub «Villaco» Piccolo. 4130

CERCASI locale per osteria. Via Fontanone 9, osteria Tobia. 5823

AFFITTASI due stanze elegantemente ammobiliate, due finestre, volendo costo. Via Geppa N. 20, II. 5821

AFFITTANSI stanze ammobiliate con ingresso libero. Via Sanità 8. 4101

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Madonna del mare 3, II, destra. 5814

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Boschetto N. 11, porta 3. 5816

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata presso piccola famiglia. Farneto 6, II, destra. 5818

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Ireneo 6, mezzanino, destra. 6002

AFFITTANSI camera, camerino vuoti, comodo cucina, casa nuova, presso due persone. Via Galleria N. 3, porta 8. 5825

AFFITTASI bella stanzetta ammobiliata, volendo costo. Via Giulia 27, III. 4142

AFFITTASI bella stanza ammobiliata a signore. Istituto 19, porta 3. 5831

AFFITTASI grande stanza vuota, poggiuolo, ingresso libero. S. Nicolò 2, II, sinistra. 5832

AFFITTANSI camerino fior. 5, stanza fior. 8; ammobiliati, chiari, netti. Indirizzo al Piccolo. 4124

AFFITTASI magazzino interno, Piazza Nuova 2. Rivolgersi Libreria Schimpff. 4127

AFFITTASI camera bella, ammobiliata o vuota. Foscolo 16, porta 16. 4179

AFFITTANSI camere ammobiliate uno e due letti, eventualmente anche costo. Via Capuano 8, IV. 9090

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata ingresso libero. Via Nuova 5, III. 9081

AFFITTASI magazzino corone 300. Via delle Mura 4. 9080

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata per due signori, ottimo costo. Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 4186

AFFITTASI uno splendido locale a Grado per uso commerciale. Indirizzo Piccolo. 4133

AFFITTASI camerino ammobiliato con buon costo. Maria Maggiore 1, III. 5869

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 51, IV. 4152

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, latteria, pasticceria. Rivolgersi Chiozza 11, Thaller. 4167

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, stufa. S. Francesco 30, porta 8. 9073

AFFITTANSI primo piano stanze elegantemente ammobiliate. Belvedere 32. 5669

AFFITTANSI prontamente due stanze ammobiliate, entrata libera. Corso. Indirizzo al Piccolo. 3953

AFFITTASI prontamente quartiere bello, di tre stanza, camerino, cucina, via Stadion 25, II piano, per 323 fiorini annui, 2889

AFFITTANSI stanze una ammobiliata, una vuota, cucina. San Giovanni 7, primo. 4166

AFFITTASI bella stanza, eventualmente costo e gas. Gatteri 9, I. 4149

PREZZO ridottissimo subaffittasi quartiere quattro stanze, camerino, cucina. Rossetti 14, rivolgersi portinaio. 4103

20 fiorini mensili affittasi stanzetta ammobiliata e costo. Indirizzo Piccolo. 9086

ELEGANTE stanzetta ammobiliata con ottimo costo, affittasi. Cassa risparmio 3. 9078

32 fiorini stanza ammobiliata elegantissima, costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 5842

QUARTIERE in campagna affittansi prontamente quattro camere grandi, acqua, gas. Rossetti 661. 4115

PRONTAMENTE affittansi una, due stanze vuote o ammobiliate, primo piano, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 4175

PRONTAMENTE affittansi due camere, camerino, cucina. Boschetto 28, III, Rizzi. 5870

PRONTAMENTE via Tiziano 6, pianoterra, affittasi stanza bene ammobiliata. 5852

PRONTAMENTE affittasi camerino, buon costo, modico prezzo, famiglia tedesca. Corso 34, III. 4169

PRONTAMENTE trovano due distinte persone stanza elegantemente ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 4171

CAMERA vuota affittasi, Piazza Goldoni. Indirizzo Piccolo. 4189

VIA Boschetto 13, angolo Canova, affittasi splendida stanza, volendo costo. 5848

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Nuova 24, III, sinistra. 5856

STANZA parchettata, con costo, affittasi. S. Nicolò 13, II, sinistra. 5861

STANZA vuota, ingresso libero, bellissima, chiara, affittasi. Portinaio via Canova 11. 4187

MAGAZZINO chiaro con due porte e due finestre, affittasi prontamente. Commerciale 30. 2766

GRAZ (Villa Weissenbach I piano) presso distintissima famiglia affittasi camera elegantemente ammobiliata, uso pianoforte e giardino, fiorini 12 mensili. Desiderando eccellente pensione, anche partecipazione alla vita famigliare. Indirizzo Piccolo. 3955

PRONTAMENTE affittansi un quartiere di 3 stanze ed uno di quattro stanze ed accessori. Rivolgersi via Miramare 21 oppure dall'amministratore Ugo De Mejo, via San Nicolò 13. 5716

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina affittasi prontamente modiche condizioni. Piazza Leonardo da Vinci 2, portinaio. 5715

CAMERA ammobiliata da affittare. Via Pietà N. 4, mezzanino, sinistra. 9065

MAGAZZINO asciutto, entrata portone, punto centrico, subaffittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 4154

DA affittare una stanza ammobiliata con stufa per due persone, vista sul Corso. Rivolgersi in Piazza della Borsa N. 1, II piano, sinistra. 4147

DA affittare camera ammobiliata fior. 12. S. Nicolò 7, II piano. 4136

VICINO Sant'Antonio vecchio affittasi stanza ammobiliata, volendo con due letti, anche con costo. Indirizzo al Piccolo. 4131

PRONTAMENTE signora distintissima appigionerebbe a signore bellissima stanza ammobiliata, desiderando pensione. Indirizzo Piccolo. 4099

CAMERA ammobiliata o vuota affittasi prontamente. Via Boschetto N. 11, porta 3. 5817

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CAFFE' compero Istria, Dalmazia. Offerte sub «Veritas» al Piccolo. 5749

TRAPPE (avanzi di vino) compera Francesco Suban, Guardiella N. 476. 5330

PONTI oppure tavole usate cercansi. Indirizzo al Piccolo. 40

CERCASI banco lungo circa 3 metri cucina popolare. Riva Grumula 20. 9079

ACQUISTANSI borsa tracolla viaggio con chiavetta, necessaire toilette, occasione. Offerte dettagliate «Giosuè» al Piccolo. 5836

ACQUISTASI fucile centrale buono stato. Offerte dettagliate «Esaù» al Piccolo. 5835

MINERALI piccola collezione cercasi prezzo modico. Offerte sub «Minerali» Piccolo. 5813

MUSICA usata di ballabili e canzoni napoletane acquisterebbesi. Indirizzo Piccolo. 4138

CERCASI corredino per neonato a modico prezzo. Offerte «Neonato» Piccolo. 4113

DA vendere due case fior. 3000, 7 tese di terra per costruzione a Siska, presso Lubiana. Ulteriori informazioni indirizzarsi al Piccolo. 4173

DA vendere biliardo per carambola. Indirizzo al Piccolo. 4040

DA vendere armadio-vetrina uso scrittoio, pianoforte coda uso trattoria; prezzo modicissimo. Barriera 29, III. 5741

VENDESI stanza matrimoniale artistica noce chiara. Farneto 90, falegname, interno. 5788

VENDESI casetta 9 locali e corte, esclusi mediatori. Rivolgersi via Bachi 19, IV, 3 pom. 5611

VENDESI cucina economica posizione centrica, guadagno netto oltre 20 fiorini giornalieri. Caffè Goldoni, Petronio. 4161

VENDESI latteria avviata, centro, guadagno netto oltre 2000 corone annue. Caffè Goldoni, Petronio. 4161

VENDONSI diversi ordigni da fabbro, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 4151

VENDESI macchina Singer calzolaio. Manzoni 24, pianoterra, destra. 5846

VENDONSI libri Liceo. Indirizzo al Piccolo. 4172

VENDONSI prontamente due pelliccie, una di panno nero, fino collaro persiano, fodera agnellina, paletot da passeggio; altra panno marone fino, collaro castoro, fodera gatto, paletot doppio lungo. Indirizzo Piccolo. 4089

VENDESI latteria bene avviata, comodità pagamento rateale, metà contanti. Madonnina 31, Trampus. 5828

VENDONSI un sofà con due poltrone, un sofà uso letto, un attaccapanni, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 4184

VENDONSI due letti completi, letto per bambino, sofà, poltroncine, quadri, altri mobili. Via S. Sebastiano N. 6, I piano. 5873

VENDESI lampada petrolio appendere quasi nuova. Acquedotto 62, porta 13. 4181

VENDONSI vestiti, tappeto. Spiridione 12, III piano, destra. 9092

VENDONSI due finissime suste da letto 35 molle, doppia imbottitura, occasione. - Tappezziere Riva Gesuiti. 9085

VENDESI tavolo allungabile per 18 persone, quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 9091

VENDESI lampada a spirito od a petrolio che costò cor. 80 per cor. 30. Indirizzo Piccolo. 4178

VENDESI sparherd grande, quasi nuovo, fior. 20. Via Geppa 19. 4125

VENDESI riposè mite prezzo. Via Rossetti N. 17, III piano. 5758

VENDESI soprabito grigio buono stato, mite prezzo, e altri vestiti. Indirizzo Piccolo. 4108

VENDONSI figaro stoffa astrakan fodera seta, mantellina pelo nuova, 8-11 mattina. Indirizzo Piccolo. 4117

CAVALLINA e carretta elegante vendonsi a buon prezzo; esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4121

CAUSA malattia vendesi negozietto generi alimentari, posizione centrica, affitto minimo, bene avviato. Lonzar, Caffè Rossi, 1-3 pom. 4128

CEDONSI seconda lettura giornali italiani, tedeschi ed illustrati. Caffè Miramar. 4137

BICICLETTE: Cleveland bellissima e Cottwehry ottima vendonsi o scambiansi con grammofono. Sanità 2, porta 10. 4143

OCCASIONE ricca stanza matrimoniale, lavoro finissimo, prezzo conveniente, ispezionabile. Commerciale 30, falegname. 4163

DUE suste nuove, due materassi nuovi vendonsi fior. 26, vendesi anche singolo pezzo. Tintore 1, III (Pagotto). 5867

DUE cavallini quattro anni, veloci, vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 4174

BICICLETTE Johann Puch e inglese, pochissimo adoperate, molto eleganti, scatto libero, due freni. Via S. Nicolò 14, portinaio. 4170

BICICLETTA americana da corsa, quasi nuova, da vendere; nonchè una da signora in buonissimo stato. Piazza Nuova 2, portiere. 4157

BICICLETTA Puch nuova, scatto libero, freno contro pedale. Piazza Nuova 2, portinaio. 4157

CASSONI legno qualunque dimensione soldi 60. Jess, Barriera 15. 5860

PRONTAMENTE vendonsi due bellissimi letti con suste imbottite, chiffonier, sgabelli, tavola crociera, armadio sei cassetti, lavamano, due suste nuove, tavola cucina. Chiozza 15, II. 5851

SINGER buonissimo stato vendesi modicissimo prezzo. Foscolo 11, magazzino mobili. 5839

STUFA da bagno da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4153

CAMERA letto nuova, noce chiara, cassapanca, due piedestalli, chiffonier usato e carrozzella vendonsi. Acquedotto 63, laboratorio. 5775

FAVOREVOLISSIMA occasione, falegname vende stanze letto, pranzo ricchissime e comuni, con garanzia. Cecilia 14. 3962

BOTTI vuote in perfetto stato da vendere presso Bisiach, via Valdirivo 8. 5871

BOTTEGHINO in generi diversi vendesi prontamente fior. 200. Tivarnella 3, rivolgersi portinaio. 5739

OCCASIONE: due forti letti moderni con suste nuove vendonsi tutto assieme per il solo costo delle suste; splendido nuovo divano a letto, chiffonier per biancheria, lavamano da due persone con marmo specchio, quattro sedie canna d'India testiera alta. Caserma 16, terzo, porta mezzo. 5866

LAMPADARI gas vendonsi sotto prezzo fabbrica, liquidando articolo. Via Nuova 5. 9089

PIANINO nero quasi nuovo, corde incrociate, vendesi. Istituto 19, II, destra, dalle 9-1. 5831

MACCHINA Singer originale, ottimo stato, vendesi prezzo mitissimo. Via Tiziano 13, terzo. 4144

MOBILI da vendere. Via Farneto N. 38, I piano. 5834

SPLENDIDI gattini razza Angora da vendere. Indirizzo al Piccolo. 4140

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO medaglione (meandro forma greca), trattandosi memoria, rinvenitore pregato portarlo via Chiozza 38, riceverà adeguata ricompensa. 5827

FU smarrito orologio d'oro con ciondoli, pressi Pescheria. Mancia depositandolo Piccolo. 4185

DIVERSI

M. Evitatelo pure in ogni punto e in ogni luogo, non soltanto per ora, ma meglio per sempre, se appunto siete la donna capace di soffrire. Rinunzi per tempo se vuol risparmiarsi un dolorosissimo disinganno. L'arte sua è grande e la parte di cavaliere premurosissimo perfetta, finchè le sembianze d'un'altra femmina non vengano di bel nuovo abbagliarlo. Dalle esperienze d'una veramente infelice. 5844

GUDRUM. L'ultima tua scoraggiante. Compresi tutto. Parto con l'animo affranto. Tuo pensiero accompagnerammi dovunque. Al mio ritorno ti scriverò. Angelo mio, rammenta qualche volta il tuo povero Herwig. 5874

ROLF 1904 viene pregato di ritirare lettera. 4106

IRMO. Ma perchè aggiungi lo scherno all'amore? Per te sacrificherebbe anche la vita. M. 5872

VIOLA. Aujord' hui j'étais chez le juge des pupilles; il m'a dit de faire signification avec ta souscription. Demande à ta maitresse s'elle me recevera et donne moi réponse; je ferai mon possible. Courage bien aimée. Mille choses qui partent du coeur. 5868

SPERANZE amare credere è concesso a uomo che vive se un tanto gli viene tolto vita ancor è tolta a lui. Emma A. 5857

ALLERTA il vento cangia spesso d'estate, diverte meglio carino. 4150

RAGAZZA diciannovenne cerca prontamente famiglia per Alessandria qualunque siasi servizio. Indirizzo al Piccolo. 4107

NEGRA, scrivi onde restare in corrispondenza. Posta restante diverse cose. 5850

I. M. Venite oggi. Dispiacente. Saluti. 5845

DISPONIBILI corone 2000 a 80.000 per prime, seconde piccole intavolazioni sopra case e campagne, città e territorio, interessi da convenirsi. Disponibili corone 10.000 a 500.000, interessi 4%, per prime intavolazioni sopra case e fondi. Hildwein, Piazza Cavana, via del Pesce N. 5, dalle 2 alle 3. 2828

70,000 CORONE disponibili per prima intavolazione su stabile di città; interesse da convenirsi; esclusi mediatori. Offerte sub «Arnaldo Udine» fermo in posta al Tergesteo. 3888

CHARTREUSE. Erbe originali per prepararla da soli in casa, ritirate direttamente dalla Francia, un astuccio per due litri cor. 2. Via Cologna 21, II piano, porta 8. 5815

NOVITA' per Trieste, trattoria al Verde, molo del Sale, giornalmente arrivo delle luganighe di Praga e Cragno. 5858

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca cambio valute Giuseppe Bolaffio.

GRANDE arrivo mandolini, chitarre, prezzi irrisori. Deposito legnami Scorzeria 4. 4164

LAVANSI boa piume e di pelo bianco. Scorzeria 1, porta 7. 5853

STIRATRICE offresi lavori in casa. Acquedotto 62, quinto. Caterina Rivoli. 4118

RESTAURANT GOLDBERGER (cascer), via S. Nicolò 2, primo. Ogni venerdì, sabato trovansi oche, salsiccie viennesi di squisita qualità. 5826

PALETONCINI signora 5.50, 6.50, 7.50 in poi; mantelli novità 7.50 in poi. Jess, Barriera 15. 5860

AL Trifoglio Valdirivo prosciutti di Graz e Praga, carrè con o senza pelle, piante acquatiche, salsiccie, burro, uova, pollame in grande assortimento sia vivo che macellato. 5849

VEDOVO con bambina anni 3½ cerca pensione presso famiglia civile, di cuore. Gentili offerte «Miranda» Piccolo. 5864

SIGNORI che desiderano ottimo costo rivolgansi Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 4186

ANELLI, boccole di valore con brillanti, diamanti, pietre colorate, bellissimo assortimento; in grande scelta boccole fantasia, anelli eleganti, catene oro 14 carati finemente lavorate, come pure comuni; borsette, posate argento in grande quantità, oggetti adatti per regali; prezzi onestissimi; compero, scambio oggetti oro, argento, gioie. Guglielmo Bruni, Piazza Cavana 6. 5705

PITTORE assume qualsiasi lavoro, prezzi modici. Fumato, Pozzo bianco 7. 5782

ABILISSIMA sarta confezioni per signora si raccomanda. Rivolgersi via Acquedotto N. 20, IV piano, porta 11. 5783

OROLOGIAIO. Riparature per fior. 1. Via Farneto N. 76, pianoterra. 5677

IL VINO ferruginoso del farmacista Piccoli Lubiana, rinforza persone deboli, povere di sangue. Commissioni verso rivalsa.

ARTICOLI igienici (originali francesi) dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10, 12, spedizione ovunque. Gal, Trieste, Corso 4 (entrata separata pel portone). 5748

Orologi di precisione
— di —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste
Via Nuova N. 20, angolo via Ponterosso
Grandioso assortimento catene, orologi d'oro e d'argento e pendole d'ogni qualità.
Casa fondata nel 1850.

PER
REGALI
comperate sempre Biglietti di Lotteria da f. 5.50 in più soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste.

GOTTA
LIQUORE
DEL Dre.
LAVILLE
F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI

GRAND PRIX
Esposizione universale
Parigi 1900

CELEBRE
per le sue qualità antisettiche e aromatiche la migliore per la cura della bocca e dei denti
In vendita dappertutto.

BUFFET AUTOMATICO Via S. Giovanni 18 angolo Via Torre bianca
a centesimi VENTI

Salsiccie di Wiener-Neustadt, calde, con radica forte (cren)	**Sandwich** con caviale e burro
Sandwich con prosciutto cotto e burro	dto Quisisana e burro
dto dto crudo dto	dto con salame di Verona
dto con salsiccie Presburgo dto	dto con sardine
	dto con pasticcio di fegato e burro

Crema Marsala — Vermouth di Torino — Malaga — Amaro stomacale — Maraschino di Zara Altvater di Gessler — Cognac — Chartreuse — Cipro — Trappa istriana — Granatina al ghiaccio — Limonata al ghiaccio — Caffè nero — Cacao — VINI: ISTRIANO e OPOLLO — BIRRE: Regina à la Pilsen, Dreher I.a qualità, Pilsen — Dolci assortiti.